

Germania e Olanda rigide sugli strumenti economici da utilizzare contro la crisi Il Covid19 mina la tenuta dell'Ue Mes o Eurobond, nulla di fatto

- Conte: "Per preservare la nostra casa comune, bisogna ragionare di squadra"
- Parigi in pressing sugli 'orange': "E' incomprensibile che blocchi l'intesa"

Per il momento è un nulla di fatto, l'Eurogruppo dopo 16 ore di trattative in videoconferenza ha sospeso le trattative, senza un accordo sulle misure per affrontare le conseguenze socio-economiche della pandemia di Covid-19. La ripresa dei colloqui è fissata per il pomeriggio di oggi, con la speranza di ammorbidire le pretese di Germania e Olanda.

"L'Ue deve essere all'altezza del suo ruolo per affrontare la sfida che ha di fronte", "deve compiere un deciso cambio di passo" e "ragionare come una squadra". E' quanto dice all'Osservatore Romano il Presidente del Consiglio italiano Giuseppe Conte in merito agli ultimi 'fraitendimenti' su Coronabond e Mes. Infatti, l'accordo nell'Eurogruppo sulle misure da adottare per fronteggiare la crisi economica dovuta alla diffusione del Covid-19 "è bloccato dalla sola Olanda", stando ad alcune fonti francesi, e ciò è "controproducente, incomprensibile e non può durare". Per l'Olanda è necessario "non togliere tutte le condizioni" per usufruire del Meccanismo Europeo di Stabilità, continuano le fonti, ma "per noi e la maggior parte degli alleati, la sola condizione è che i fondi vengano spesi per far fronte a crisi". "Serve l'accordo, sbloccatelo" - aggiungono.

servizio a pagina 10

Covid-19

L'Oms fiduciosa: in Italia contagi in contrazione

"Dopo settimane di ferreo lockdown, sembra che in Italia, anche se i casi continuano a crescere, il tasso di incremento stia rallentando significativamente" - così Hans Kluge, Direttore Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per il continente europeo, aggiornando sulla situazione. "Siamo alla 15esima settimana di battaglia globale contro il coronavirus. Il primo caso nella regione europea è stato registrato il 24 gennaio. Ad oggi - aggiunge Kluge - l'Europa resta al centro della pandemia e abbiamo sia ragioni per essere ottimisti sia motivi per essere preoccupati". "I casi confermati - precisa - aumentano nell'intera regione e il numero di contagi confermati è pari a 687.236 e 52.824 morti. Questi dati riguardano 53 Paesi e sette territori". Inoltre, "alcuni Paesi con trasmissione locale iniziano a mostrare segni di un declino della percentuale di aumento dei casi", e altri "attendono un aumento rapido dei contagi o una nuova fiammata". In merito ai primi contagi, ora "la Spagna adesso ha più casi dell'Italia", tuttavia a "15-20 giorni dalle misure restrittive, l'aumento dei contagi ha rallentato, come la curva dei decessi".



Pasqua e Pasquetta, aumentano i controlli

Il Comune di Ladispoli a lavoro con tutte le forze dell'ordine per presidiare gli ingressi della città in vista del week end pasquale

Con l'arrivo del week end di Pasqua la preoccupazione che qualcuno possa pensare di eludere i controlli e dunque spostarsi al mare o in campagna per trascorrere, magari anche con i parenti, le festività, sale. E così proprio in vista del prossimo fine settimana, l'amministrazione comunale di Ladispoli sta lavorando per cercare di presidiare, con l'ausilio e la collaborazione delle altre Forze

dell'ordine presenti sul territorio, gli ingressi della città in primis. "Se ci fosse qualche sciagurato che ha deciso di venire qui a Ladispoli - ha detto Grandò - sarà sanzionato". Proprio come sarà sanzionato chiunque verrà trovato fuori casa senza un valido motivo. Niente passeggiata al mare dunque, niente passeggiata in campagna o per le vie del centro.

a pagina 5

False assunzioni e vere manette

Truffatrice 71enne arrestata a Fiumicino, prometteva posti di lavoro nella Pubblica Amministrazione

"Adempimenti amministrativi per assunzione diretta nella P.A."; questi i termini volutamente burocratici usati nella truffa scoperta a Fiumicino dalla Polizia di Stato. Nei giorni scorsi, negli uffici del commissariato della cittadina aeroportuale, diretto da Catello Somma, si è presentata una donna per denunciare un tentativo di truffa da lei subito, 800 euro in contanti con la promessa



di essere assunta all'Agenzie delle Entrate. La truffatrice, una donna di 71 anni, per garantire il posto di lavoro, avrebbe vantato delle conoscenze ai vertici del MEF. La somma pattuita doveva essere consegnata nel pomeriggio a casa della truffata. I poliziotti hanno così organizzato un servizio di appostamento che gli ha permesso di vedere direttamente la cessione dei soldi. Il blitz è poi scatta-

to in strada quando, B.L. stava entrando nel portone di casa. Le perquisizioni, eseguite anche presso l'abitazione di B.L., hanno permesso di recuperare gli 800 euro e di acquisire altra documentazione tra cui curriculum di terze persone e sistemi di pagamento. I poliziotti, visionando quanto sequestrato, sono risaliti ad altre 2 vittime: la prima aveva pagato 10mila euro, mentre l'altra circa

600. Identico il modus operandi: vantando conoscenze ed in alcuni casi spacciandosi come ufficiale della GdF, faceva credere alle vittime di essere in grado di 'riusmare', graduatorie di vecchi concorsi. B.L. è stata quindi arrestata e posta agli arresti domiciliari a disposizione della Magistratura di Civitavecchia, mentre gli investigatori continuano la ricerca di altre possibili vittime.

SONDAGGIO SWG L'Europa perde appeal gli italiani la bocciano

Cambia il rapporto tra gli italiani e le istituzioni europee. Lo rende noto un sondaggio dalla Swg, secondo il quale molti cittadini stanno guardando all'Ue come un'entità che non ascolta le problematiche. Cambia anche la percezione dell'alleato per molti, che vedono un partner migliore nella Cina piuttosto che negli USA. "La crisi legata alla pandemia - rende noto la Swg - cambia anche la percezione degli scenari politici a livello globale. L'empatia dovuta all'essere state le due realtà più colpite nella fase iniziale dell'epidemia, ma anche gli aiuti reciproci, producono un notevole avvicinamento degli italiani alla Cina, al punto da preferirla come alleato rispetto allo storico partner americano". "Sul piano europeo invece, le dinamiche recenti - continua - hanno incrinato fortemente il rapporto dei cittadini con le istituzioni europee". Ma non solo, l'epidemia ha "ha anche diviso le opinioni pubbliche dei diversi stati membri. Gran parte degli italiani, come anche la maggioranza dei francesi, sostiene il bisogno di politiche solidali tra i paesi per condividere i costi della crisi. In termini finanziari ciò si traduce nell'assenso con l'ipotesi degli Eurobond, strumento che però trova la contrarietà di due terzi dei tedeschi".

Nello specifico, a vedere la Cina come miglior partner estero è il 36% dei cittadini, di cui il 51% votanti del M5S e il 45% elettori dem, mentre il 51% di chi opta per il voto ai partiti di centro-destra guarda agli Stati Uniti. Inoltre, il 75% dei cittadini italiani, come il 58% della popolazione francese, vuole che ci sia la "piena solidarietà tra gli stati europei per il rilancio", mentre l'83% degli italiani vuole i Coronabond, che non sono ben accetti dal 64% dei tedeschi. Infine, un calo generale per quanto riguarda l'indice di fiducia verso le istituzioni europee: dal 42% al 27% per l'Unione in sé, dal 41% al 24% per la Commissione Europea, dal 43% al 25% per la Banca Centrale Europea. Aumenta, invece, l'indice di fiducia verso la politica estera attuata dall'Italia, che passa dal 30% (a settembre) al 46%.

Coronavirus, il sindaco Pascucci: "Straordinaria donazione da parte del Club di Cerveteri-Ladispoli" Donazione dei soci del Rotary Club, la nostra comunità solidale ringrazia

Così il Sindaco di Cerveteri dal proprio profilo social: "Da alcuni giorni abbiamo attivato un conto corrente dedicato alle donazioni in denaro per questa fase emergenziale. Oggi, con grande piacere, vi do la notizia dell'importantissima donazione del Club Rotary Cerveteri-Ladispoli". La pubblicazione di questa notizia con la dichiarazione del primo cittadino ceretano coincide con la data del compleanno del sindaco Pascucci, il quale commenta quanto gli è successo in queste ore: "Ieri per me è stato un giorno speciale e la fortuna ha voluto che ricevessi auguri e tanti regali non richiesti. Telefonate, sorrisi, parole buone che scaldano l'anima (a dirla tutta anche una buonissima torta improvvisata in tre tazze* e un carillon spaziale che suona la musica di Guerre Stellari)" ha affermato sui social il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci nella serata del suo compleanno. "Ma il regalo più bello sono stati tanti messaggi che mi hanno mandato cittadini e

Il grande cuore del Rotary italiano

Il Rotary italiano è in prima linea nell'emergenza sanitaria da Covid19 con numerosi progetti. Nel nostro territorio il Rotary Club Cerveteri-Ladispoli, con il Distretto Rotary 2080, ha donato un respiratore per la terapia intensiva al Columbus-Gemelli e con il Rotary Club di Civitavecchia ha acquistato per l'ospedale San Paolo 200 mascherine FFP 2. Il dramma sanitario ha innescato una grave emergenza economica e il nostro territorio, a spiccata vocazione turistica, vede migliaia di persone in difficoltà. Per venire incontro in breve tempo alle esigenze delle nostre città il Rotary Club Cerveteri-Ladispoli ha contribuito all'acquisto di 5 mila euro di buoni pasto nei Comuni di Ladispoli, Cerveteri e Manziana. Continua, quindi, anche in questo momento la vocazione del Club: servire al di sopra di ogni interesse personale.

cittadine di Cerveteri che mi dicevano di aver fatto domanda per i buoni spesa, ma che ce l'avrebbero potuta fare da soli e che preferivano pensare che quei buoni finissero nelle mani di chi davvero non sa come comprare da mangiare e arrivare alla fine della settimana. Persone che stanno vivendo come noi questa difficoltà.

Ma che, pur nel disagio, non vogliono smettere di aiutare gli altri. Ogni volta che ne ho ricevuto uno, ho sentito una stretta al cuore e ho riconosciuto la nostra città, la Cerveteri che amo. Alla fine, mi sono commosso. E questo è stato il regalo di compleanno più bello che potessi ricevere. Cerveteri è così, ti abbraccia e



ti lascia senza fiato e invece di farti sentire la stanchezza, ti fa soltanto venire voglia di fare di più e di fare meglio. Mi permetto di condividere con voi alcune di queste parole di amore. Buonasera io ho una richiesta buoni per due persone posso rinunciare e fare richiesta solo per una? Io neanche ho fatto richiesta e rientrerei perché sono ferma col lavoro da un mese. Però la spesa possiamo farla, certo stiamo un po' più stetti, ma c'è chi non ha neanche uno stipendio solo. Non ti nascondo

che ho fatto la domanda per i buoni spesa perché da un giorno all'altro trovarsi senza lavoro, non percepire stipendio e non sapere quando ricevere la cassa integrazione è tosta. Ti chiedo come posso fare per non far tenere in considerazione la mia domanda. Per dare la precedenza a chi magari ha più bisogno. Come si fa per annullare la richiesta e lasciare spazio a chi ha più bisogno. Ieri ho fatto richiesta per i buoni spesa. Poi ho sentito quello che ha detto ieri sera e ho pensato che noi possiamo

farcela da soli, magari con qualche sacrificio, ma c'è chi proprio non ce la fa. Rinuncio alla domanda. Come si fa? Sindaco, anche noi vogliamo fare la nostra parte, come sta facendo lei. E vogliamo ritirare la domanda per i buoni spesa perché magari c'è qualcuno che sta peggio di noi. Grazie per quello che fa. Ho mandato la rinuncia del bonus alla mail che mi hai mandato, ci abbiamo pensato molto perché era una buona cosa, ma la decisione è questa perché almeno abbiamo lasciato posto ad altri che hanno più bisogno, almeno noi un tetto c'è l'abbiamo. Oggi mi sono svegliato e ho pensato che passerà e che sono nelle condizioni di affrontarla da solo. Anche grazie alla forza che ci trasmettete, ogni giorno. Ora ritiro la mia domanda per i buoni spesa e li lascio a chi invece ne ha più bisogno. #andràtuttobene_ È vero, me ne convinco ogni istante di più: insieme andrà tutto bene. Grazie per aver reso speciale questa giornata" ha concluso.

Covid-19, "A Cerveteri le donazioni giungono anche dalle grandi aziende"

"Latte Sano e Conserve Italia, tra le maggiori aziende alimentari operanti in Italia e non solo, ci hanno contattato alcuni giorni fa per contribuire con i loro prodotti alla grande rete solidale che abbiamo organizzato in questa situazione emergenziale. Latte e tanti tantissimi succhi di frutta, che la nostra Protezione Civile con la collaborazione della Multiservizi sono andati a prendere e a distribuire tra le famiglie più in difficoltà. Un ringraziamento anche ai Signori Riccardo Macioce e Gianluca D'Anna, che ci hanno messo in contatto con queste straordinarie realtà" ha annunciato sui social il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci.



Marco Vannini ieri avrebbe compiuto 25 anni

Numerosi i messaggi di affetto e solidarietà che si sono alternati per tutta la giornata di ieri sulla pagina Facebook dedicata a Marco Vannini nel giorno del suo compleanno. Tra i pensieri rivolti al dolce angelo biondo, anche la commovente lettera di mamma Marina che per l'occasione ha preparato una torta di compleanno con le mele, la preferita da Marco. "Marco, figlio mio, auguri di buon compleanno. Oggi (ieri ndr) avresti compiuto 25 anni se non ti avessero ucciso. Sei sempre qui con me, ti porto sempre nel mio cuore. Per te preparerò una torta di mele che era la tua preferita. Sopra ci metterò una candela e sarà come mangiarla insieme!".



“L’industria lattiero casearia del settore ovino del Lazio ha deciso di non abbassare il prezzo del latte. Riteniamo questa una decisione coraggiosa e importante in un periodo storico assolutamente anomalo. Ci arriva evidenza di caseifici che stanno intraprendendo percorsi non trasparenti e speculativi da scoraggiare, perché è il modo più squallido per affossare il made in Italy”. Così il presidente di Coldiretti Lazio, David Granieri, che si è espresso a sostegno degli allevatori, già duramente messi alla prova dall’emergenza sanitaria. La vocazione della produzione nel Lazio è principalmente quella lattiero-casearia. Gli allevamenti ovino-caprini registrati nel Lazio risultano oltre 10 mila. Se però consideriamo gli allevamenti a orientamento produttivo esclusivo latte, riscontriamo complessivamente nel Lazio oltre 1400 allevamenti con più di 400 mila capi identificati. “Riteniamo utile che non si intervenga sul valore del latte ovino – aggiunge Granieri – rispetto ai contratti in essere con gli allevatori, ma che si lavori alla ricerca di risorse comuni per il settore. Fin dall’inizio dell’emergenza in accordo con le forze dell’Ordine è stato costruito un sistema di raccolta dati finalizzato a smascherare eventuali speculazioni sui diversi settori, che sta dando i primi risultati. Il Lazio è penalizzato dal mancato riconoscimento del



Coldiretti a sostegno degli allevatori, già messi alla prova dall’emergenza Covid 19

“No alle speculazioni sul latte ovino laziale”

marchio DOP per il Cacio Romano, una richiesta da troppo tempo ferma sui Tavoli ministeriali, che favorirebbe lo sviluppo del sistema zootecnico laziale, consentendo così l’utilizzo di una quota significativa di latte ovino, per la realizzazione di un

prodotto di grande distintività e competitività sul mercato. Così come occorre una distintività del pecorino romano Dop laziale da quello prodotto in Sardegna”. I dati ufficiali registrano a giugno 2019 una consistenza nazionale del patrimonio ovino, pari a 6

milioni di capi di cui oltre 600 mila nel Lazio, che è la terza regione d’Italia. Nel confronto con le altre regioni, la produzione laziale è orientata principalmente alla produzione di latte, mostrando una specializzazione superiore alla media nazionale.

Nel Lazio ci sono, infatti, 300 allevamenti con più di 500 capi, che da soli coprono metà della produzione regionale. Emerge nella nostra regione una maggiore concentrazione della produzione in allevamenti di grandi dimensioni rispetto alla media

nazionale. Nel Lazio il 5% degli allevamenti, superiori a 500 capi, detiene il 52% della produzione totale contro un 3% di allevamenti superiori ai 500 capi, a livello nazionale, che si ferma a coprire il 29% del patrimonio ovino nazionale. “Nel Lazio – conclude Granieri – il territorio maggiormente vocato all’allevamento ovino è il Viterbese, dove si registrano oltre 250 mila capi identificati, più della metà della produzione regionale, seguito da quello romano”. La produzione nelle altre province resta residuale. Solo nel Comune di Viterbo sono presenti oltre 100 allevamenti e più di 40 mila capi identificati. Negli ultimi anni, la produzione del Lazio si sta orientando e diversificando cercando di assecondare i rinnovati gusti del consumatore più propenso a consumare prodotti a più bassa stagionatura e freschi. Nei giorni scorsi sono partite le prime denunce di Coldiretti Lazio, nei confronti di chi sta speculando sull’emergenza sanitaria causata da Covid-19, soprattutto ai danni degli allevatori, ma sono diversi i comparti agricoli interessati. Attivata, inoltre, da Coldiretti una casella di posta sos.speculatoricoronavirus@coldiretti.it, per raccogliere informazioni e segnalazioni sulla base delle quali agire a livello giudiziario, se non verranno fornite adeguate motivazioni.

Sub di Cerveteri fermato e multato a Torre Flavia da Polizia Città Metropolitana e Guardia Costiera

Sorpreso a pescare senza licenza, un sub 53enne di Cerveteri è stato sanzionato nello specchio d’acqua della riserva di Torre Flavia, lato Campo di Mare. A elevare la sanzione, sono state la Polizia di Città Metropolitana e la Guardia Costiera in un’operazione congiunta che hanno fermato il sub con un’attrezzatura da pesca completa. Oltre alla sanzione pecuniaria, al sub è stata anche sequestrata la nassa con cui stava pescando.



Guanti e mascherine a terra fuori ai supermercati e farmacie: questo il degrado con cui ci si trova a fare i conti

Dopo le ultime testimonianze nelle città di Ladispoli e Santa Marinella, anche a Cerveteri vengono segnalati episodi di scarsa civiltà. “Ogni giorno - scrive una lettrice - si assiste sempre allo stesso indecoroso spettacolo che siamo costretti ad osservare, almeno noi civili, nel momento in cui ci troviamo a fare la fila per far la spesa al supermercato o ancora camminando per strada o addirittura nelle nostre proprietà private. Ne è un esempio il parcheggio del supermercato di Via Borsellino a Cerveteri. Sia ben chiaro, non per colpa di chi è preposto alla pulizia, ma per colpa di gente incivile, priva di senso civico, che oltre a lasciare i suoi rifiuti disseminati tra le macchine, sui bordi dei marciapiedi e addirittura in bella mostra in mezzo alla strada, non si rende conto di quale pericolo possa scaturire dal suo gesto. Al di là del colpo d’occhio, è veramente avvilente che nel 2020 e in un periodo storico in cui si dovrebbe avere una maggiore sensibilità nei confronti di chi ci sta intorno, proseguono a testa alta menefreghismo e indifferenza”.

Il difficile momento ha spinto Cantine Rossella a investire nel digitale. Il progetto sviluppato con l'agenzia di marketing Zero Pixel ha registrato un esordio da record Tremila bottiglie vendute in sei ore: l'e-commerce rivoluziona la vita di una piccola cantina lombarda

Tremila bottiglie in sei ore. È stato un esordio con il "botto" quello delle Cantine Rossella nel mondo dell'e-commerce. L'azienda agricola di Santa Maria della Versa (PV), che da oltre 20 anni si affidava esclusivamente al telemarketing per la parte commerciale, supportata dall'agenzia Zero Pixel, ha accelerato il processo di digitalizzazione aprendosi alle vendite online. «È stata una sorpresa», afferma il direttore commerciale Carlo Vanni. «Il risultato è andato ben oltre ogni aspettativa, permettendoci di ampliare i canali di vendita e il portafoglio clienti». L'emergenza sanitaria e la necessità di restare in casa ha portato molte aziende a spingere sull'online per farsi conoscere e far apprezzare i loro prodotti. «Cantine Rossella è una piccola realtà dell'Oltrepò Pavese che arriva a produrre circa 200 mila bottiglie all'anno con le tradizionali etichette della zona e che nella sua storia ultracentenaria non ha mai voluto rinunciare ad un elemento», prosegue Vanni. La storia, unita a un pro-



dotto di qualità gli hanno permesso di arrivare alla terza generazione senza mai dover passare dai negozi. All'iniziale vendita direttamente - e solamente - in cantina, alla fine degli anni Novanta è stata abbinata una struttura di telemarketing. «Questo ci ha permesso di dare risposte puntuali e personalizzate, fidelizzando il cliente; in alcuni casi il medesimo apprezzamento per la cantina è stato tramandato di padre in

figlio», ricorda il direttore commerciale. «Il passaggio al digitale era già in programma. Le difficoltà dell'attuale momento storico hanno imposto di rivedere strategie e accelerare un po' i tempi. Così, dopo 20 anni siamo un po' come ripartiti da zero nella strategia commerciale». Grazie alla collaborazione con Zero Pixel, è stata predisposta una piattaforma di e-commerce e studiata una campagna mirata attraverso i social.

«L'offerta proposta ha trovato un sorprendente riscontro», spiega Marco Daturi, managing partner di Zero Pixel. «In sole 6 ore sono andate esaurite le scorte di Gutturmo 2018, una bottiglia che è stata proposta in abbinamento con Ventesimato, una bollicina delle Cantine Rossella. Di entrambe le etichette sono state vendute 1.500 bottiglie in un'area prevalentemente concentrata sulla provincia



di Milano». Il servizio proposto però non è cambiato: «Abbiamo saputo coniugare il nuovo strumento digitale, quanto mai adatto a questo momento, con la capillarità di comunicazione che ci ha da sempre contraddistinto, grazie anche all'alto livello professionale di chi si relaziona con i nostri clienti; sono profondi conoscitori

del prodotto e tra loro vi sono anche due sommelier», prosegue Vanni. Inoltre, Cantine Rossella gestisce internamente anche tutta la parte logistica. «Gli addetti alle consegne, che oggi svolgono un lavoro particolarmente importante, sono nostri dipendenti; attraverso di loro possiamo garantire continuità rispetto alla personalizzazione e all'attenzione del customer care». Di fatto, è cambiato lo strumento, «ma non la relazione che instauriamo con i clienti», sottolinea Vanni. «La nostra clientela è per la maggior parte over 50; è questa una generazione che già da un po' di anni si sta sempre più aprendo agli strumenti digitali. E le limitazioni imposte in questo periodo di emergenza hanno dato una spinta ulteriore a questa transizione». Nonostante l'exploit, Cantine Rossella preferisce muoversi a piccoli passi. L'e-commerce non è un momento di rottura col passato, ma la prosecuzione di una filosofia. Conclude Vanni: «Cambia il mezzo, ma non la volontà di creare e mantenere relazioni».

CNA: pioggia di domande di cassa integrazione

Abbiamo finora presentato le domande di quasi 400 imprese che sono state costrette a fare ricorso agli ammortizzatori sociali per più di mille lavoratori, a causa della sospensione o della riduzione dell'attività dovute alla diffusione del coronavirus. E purtroppo non ci fermeremo a questo numero. Ogni giorno riceviamo nuove richieste. Così Riccardo Pera, responsabile dell'Area Politiche e Servizi per il Lavoro della CNA di Viterbo e Civitavecchia. Parliamo non solo delle imprese artigiane, per le quali è attivo il Fondo di Solidarietà

Bilaterale, FSBA, come spiega Pera. Che dà notizia dell'avvio del pagamento, da parte di Eblart (Ente Bilaterale per l'Artigianato del Lazio), delle prestazioni relative al mese di marzo per i lavoratori dell'artigianato. «Alla fine di febbraio, Eblart ha deliberato un intervento straordinario, legato all'epidemia in corso, a sostegno del reddito dei dipendenti del settore (ad esclusione dell'edilizia, che accede alla cassa integrazione ordinaria) e il 5 marzo - dice - ha dato il via alle domande per le prestazioni. I nostri uffici si sono immediata-

mente attivati. FSBA ha successivamente approvato un piano speciale per permettere l'accesso all'assegno ordinario a favore dei lavoratori delle aziende artigiane, introducendo, tra le causali, quella riferita all'emergenza Covid-19'. «Ciò ci consente di dare sicurezza alle imprese del settore - sottolinea Pera - Tanto più che anche i datori di lavoro artigiani, seppure non in regola con la contribuzione al Fondo, in attesa di regolarizzarsi possono richiedere la prestazione, sempre nel limite di nove settimane. C'è tempo fino al 31 maggio.

Sono almeno un centinaio i nostri associati che finora hanno chiesto di accedere al Fondo per i loro dipendenti». Nelle aziende dell'edilizia, artigiane e industriali, è scattata la cassa integrazione ordinaria, soprattutto dopo che l'ultimo decreto ha disposto la sospensione di quasi tutti i cantieri. «Stiamo predisponendo le pratiche per l'utilizzo dei diversi strumenti a disposizione, compresi il Fondo per l'Integrazione Salariale per le imprese del commercio, del turismo e dei servizi con almeno sei dipendenti e la cassa integrazione

in deroga prevista dall'accordo tra la Regione Lazio e le parti sociali a favore dei lavoratori dei settori esclusi dall'accesso agli altri ammortizzatori. La situazione è veramente difficile - conclude il rappresentante della CNA -, perché anche la maggioranza delle aziende la cui attività non figura tra quelle sospese sono, di fatto, ferme. C'è da augurarsi che, seppure con gradualità, si possa ripartire il prima possibile, perché gli effetti dell'emergenza nel mondo del lavoro stanno diventando insostenibili».



EMERGENZA CORONAVIRUS

IBAN DONAZIONI:

IT84 2030 6905 0201 0000 0066 387

Amministrazione a lavoro con le forze dell'ordine per presidiare gli ingressi della città in vista del week end pasquale. Il Sindaco: "Cerchiamo di mantenere alta la guardia"

Più controlli per Pasqua e Pasquetta

Con l'arrivo del week end di Pasqua la preoccupazione che qualcuno possa pensare di eludere i controlli e dunque spostarsi al mare o in campagna per trascorrere, magari anche con i parenti, le festività, sale. E così proprio in vista del prossimo fine settimana, l'amministrazione comunale di Ladispoli sta lavorando per cercare di presidiare, con l'ausilio e la collaborazione delle altre Forze dell'ordine presenti sul territorio, gli ingressi della città in primis. "Se ci fosse qualche sciagurato che ha deciso di venire qui a Ladispoli - ha detto Grando - sarà sanzionato". Proprio come sarà sanzionato chiunque verrà trovato fuori casa senza un valido motivo. Niente passeggiate al mare dunque, niente passeggiata in campagna o per le vie del centro. "Faremo anche dei controlli all'interno della città", ha aggiunto infatti il primo cittadino che torna a lanciare l'appello ai cittadini: "Restate in casa". Le disposizioni del Dpcm hanno allungato la quarantena fino al 13 aprile, quindi fino a tutta Pasquetta. "Quindi mi racco-



mando - ha proseguito Grando - nonostante il bel tempo, cerchiamo di continuare a mantenere alta la guardia". Controlli, quelli annunciati dal primo cittadino che sembrano rispondere un po' alle richieste arrivate da Anima Verde Ladispoli, preoccupata proprio dell'arrivo in città di romani in vista del week end della Pasqua. Arrivi che in realtà sarebbero stati già notati nei fine settimana scorsi, con diverse auto par-

cheggiate là dove prima c'era solo asfalto e diverse case riaperte, dopo essere rimaste con le serrande chiuse per diversi mesi, magari proprio dalla scorsa estate. Segno dunque che, nonostante tutto, qualcuno ha deciso di violare la quarantena e le disposizioni contenute nel Dpcm del Governo. "Negli ultimi giorni - scrivono infatti da Anima Verde Ladispoli - in corrispondenza delle festività pasquali, molti

cittadini stanno riscontrando la riapertura di case, che normalmente sono chiuse durante l'anno". "Rammarica sapere che i controlli degli accessi in città sono veramente pochi e che, continuano ad arrivare persone residenti solo sulla carta, a Ladispoli". E a tal proposito Anima Verde punta i riflettori anche sui buoni spesa, spettanti ai residenti di Ladispoli in difficoltà economica in questo particolare

momento storico. "A seguito di questo, però, c'è da chiedersi se i 40mila abitanti ladispolani (a cui in principio spettavano solo 2 euro ciascuno, poi fortunatamente aumentati grazie ai fondi regionali) rappresentino la realtà di questa città". "Perché se i fondi eccezionali stanziati per l'emergenza COVID, conteggia tutti i residenti iscritti al Comune, c'è una domanda che dobbiamo farci: sono tutti soldi nostri?" "Dinanzi ai mille problemi economici e sociali che sono nati nelle ultime settimane, ed arrivati bene o male in tutte le famiglie ladispolane, i buoni spesa, forse, sono stati calcolati nel modo sbagliato". "Qualcuno dichiarerà di avere una sola casa, qualcuno non risulterà impiegato, qualcuno altro tirerà a campare, molti rifiuteranno anche i buoni spesa". "Ed i buoni spesa saranno erogati a chi non se li merita ma soprattutto dovranno, matematicamente, avanzare. Come saranno ripartite queste somme, in nome della trasparenza? Come mai, questa situazione, non è mai stata presa in considerazione?"

in Breve

Donate 100 confezioni di uova fresche

"La seconda giornata di raccolta degli alimenti da utilizzare per il confezionamento dei pacchi per le famiglie bisognose è iniziata nel migliore dei modi". Il commento è di Francesca Lazzeri, assessore al commercio ed attività produttive, servizi informatici, servizi anagrafici e comunicazione. "Questa mattina abbiamo avuto in dono dalla famiglia Guggino, titolare di uno dei box di macelleria al mercato giornaliero ortofrutticolo di via Ancona / via Odascalchi, cento confezioni di uova fresche, che saranno subito inserite nei pacchi in distribuzione. Ringrazio Gerardo ed Elisabetta per il gesto, sono certa - conclude l'assessore Lazzeri - che quelle uova saranno sulla tavola di qualche nostro concittadino la mattina di Pasqua per la colazione tradizionale. Grazie!"

Riprende lo sfalcio delle aree verdi

"E' stata pubblicata un'ordinanza sindacale che permette all'Ufficio Manutenzioni di attivare la Ditta preposta alle operazioni di sfalcio delle aree verdi. Date le favorevoli condizioni meteorologiche, si è verificata una notevole crescita dei prati ed è necessario intervenire per garantire sia il decoro ma soprattutto le condizioni igienico-sanitarie".

A parlare l'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis, che ha illustrato i dettagli dell'ordinanza del sindaco Grando. "E' inoltre fondamentale mettere in sicurezza le alberature e garantire la visibilità nelle aiuole spartitraffico. L'ordinanza si è resa necessaria in quanto, per effetto dei DPCM emanati per l'emergenza COVID-19, tutte le operazioni di manutenzione del verde erano state bloccate. Nel frattempo - prosegue l'assessore De Santis - ricordiamo ai cittadini che tutte le aree verdi sono chiuse al pubblico, come indicato nell'apposita segnaletica, in ottemperanza all'Ordinanza Sindacale n.37 del 20/03/2020.

Nella giornata di ieri 1 positivo anche a Civitavecchia, Tolfa, Santa Marinella e 5 a Campagnano

Coronavirus, un nuovo positivo a Ladispoli

La regione Lazio, come ogni giorno, ha comunicato anche ieri i nuovi casi positivi riscontrati nel territorio della Asl Roma 4. Si tratta di 9 casi così distribuiti: 1 a Civitavecchia, 5 a Campagnano, 1 a Ladispoli, 1 a Tolfa, 1 a Santa Marinella. Due persone sono guarite, si tratta di una donna di 74 anni di Civitavecchia e una donna di 24 di Civitavecchia. Dall'inizio della Pandemia sono stati effettuati 2675 tamponi. I tamponi effettuati al personale sanitario di tutta la Asl hanno coperto il 42,98% di tutto il personale sanitario dell'intera Asl, e il 94% degli operatori Sanitari del San Paolo. 3157 persone sono in sorveglianza

domiciliare, mentre 1780 sono uscite dalla sorveglianza. Si riporta di seguito il totale complessivo per comuni: Allumiere: 15 positivi riscontrati di cui 2 decessi di cui 1 guarito per un totale di 12 positivi; Anguillara: 11; Bracciano: 20 positivi riscontrati di cui un decesso e 2 guariti per un totale di 17 positivi; Campagnano: 13; Canale M: 9; Capena: 3 positivi riscontrati di cui 1 decesso per un totale di 2 positivi; Cerveteri: 31 positivi riscontrati di cui 2 decessi per un totale di 29 positivi; Civitavecchia: 181 positivi riscontrati di cui 17 decessi e 7 guariti per un totale di 157 positivi; Fiano R: 10 positivi riscontrati di cui

1 guarito per un totale di 9 positivi; Filacciano: 2; Formello: 8; Ladispoli: 27 positivi riscontrati di cui 3 decessi per un totale di 24 positivi; Manziana: 27 positivi riscontrati di cui 1 decesso per un totale di 26 positivi; Mazzano R: 1; Morlupo: 2; Riano: 3 positivi riscontrati di cui 1 decesso per un totale di 2 positivi; Rignano: 3; Sacrofano: 27; Sant'Oreste: 2; Santa Marinella: 24 positivi riscontrati di cui 1 decesso per un totale di 23 positivi; Tolfa: 8 positivi riscontrati di cui 1 decesso per un totale di 7 positivi. Si fa presente che eventuale disallineamento dei dati può essere dato da molteplici fattori.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



“Se il Comune facesse la sua parte riusciremo ad alleviare in parte la sofferenza” Italia in Comune: “Il Sindaco sospenda o riduca Tari e Tosap”

“In un momento di estrema difficoltà come quello che stiamo vivendo, è necessario praticare il buon senso ed una serie di regole che tenute insieme formano quello che da tempo, ormai conosciamo come restringimento o isolamento sociale”. Questo è quanto leggiamo in un comunicato a firma della Sezione Maurizio Biasetti di Italia in Comune Ladispoli che prosegue: “La natura della riflessione che vorremmo stimolare in queste righe, è di forma diversa rispetto a quanto siamo abituati ad ascoltare o leggere in queste ore, e riguarda un aspetto tecnico inerente la natura di ciò che sta muovendo la Politica, perché se è vero che per sconfiggere il nemico invisibile che ci minaccia con un’aggressività impressionante, è assolutamente necessario mutare drasticamente il nostro stile di vita con azioni regolamentate da decreti nazionali, regionali e comunali, (dunque siamo costretti a sacrifici grandi e pesanti) pensiamo che le istituzioni e la politica tutta, dovrebbe esserne d’esempio. Italia in comune Ladispoli, di certo non è una istituzione sanitaria, dunque lungi da noi voler entrare in dettagli tecnici che spettano alle autorità competenti, è necessario però sottolineare l’aspetto politico, che inerentemente alle vicende dei nostri territori, riteniamo (con la dovuta riserva) i provvedimenti intrapresi dalle istituzioni Europee, nazionali e regionali, quantomeno sufficienti per provare a muoversi nella giusta direzione. Altrettanto vero e logico, che le Amministrazioni, come nel nostro caso quella del Sindaco Grando, devono fare la parte restante, ovvero ciò che di competenza di una Amministrazione Comunale. Abbiamo sentito spesso dallo stesso Sindaco, lamenti continue a riguardo delle misure economiche, insufficienti, ed a riguardo avremmo alcuni consigli da porre alla sua attenzione. E’ ad esclusivo potere del Sindaco, sospendere o ridurre le imposte comunali, certo limitarsi a sospendere il pagamento dei parcheggi ci è sembrato un po’ poco, come aiuto per una città che si sta avviando verso un momento di crisi economica importante soffrendo questa chiusura forzata. E’ per questo che suggeriamo al Sindaco di assumere scelte importanti, iniziando con il sospendere e ridurre i pagamenti di alcune tasse come ad esempio la Tosap, la Tari, e



altro ancora, facendo accordi con gli istituti di credito dei quali usufruiamo ordinariamente, chiedendo la possibilità di aumentare prestiti, o spalmare la restituzione in un lasso di tempo più ampio, il

famoso deficit insomma. Considerando quanto determinanti siano le misure Europee, le misure del Governo Nazionale, e di quelle Regionali, se il Comune facesse anche la sua parte,

probabilmente riusciremo ad alleviare in parte non solo la grande sofferenza per quello che sta accadendo, ma per cercare di ripartire con meno perdite occupazionali e produttive possibili”.

PD: “Coronavirus, un cecchino che se ne infischia della spavalderia. Restiamo a casa”

Riceviamo e pubblichiamo - Non sono “on the road” le misure di contenimento anti Coronavirus. E’ bene ricordare che si esce di casa solo per: “Comprovate esigenze lavorative - assoluta urgenza - situazione di necessità (come fare la spesa, portare fuori il cane etc) - motivi di salute”, esattamente quanto recita il modulo di Autocertificazione che ci viene richiesto in caso di controllo. Ma le cronache invece narrano che, malgrado le esortazioni in ogni dove a rimanere in casa, soprattutto dalle reti televisive, c’è una parte di italiani che fa orecchie da mercante e viola questo metodo efficace di profilassi contro il Covid-19. E fioccano denunce e multe ad automobilisti che sconfinano dal Comune di residenza e ai pedoni. Purtroppo questo deprecabile comportamento si registra anche a Ladispoli. “C’è troppa gente in giro; ma siamo proprio stupidi noi che stiamo chiusi in casa?; incoscienti e irresponsabili, ma come possono comportarsi così, non hanno familiari, parenti e amici a cui pensare di far male oltre a tutti in generale?; pure senza mascherina e guanti,” piccoli esempi della quotidiana protesta che circola sui social locali e che spesso si accompagna alla richiesta di maggiori controlli. Non si può istituire un corpo speciale di sceriffi per ricondurre alla ragione chi girovaga senza motivo, e

le Forze dell’ordine sono già ampiamente impegnate per chiedergli un supplemento di controllo. Non per fare la morale, ma pensiamo che queste persone siano in deficit del senso della comunità, “perché dai passi e dai gesti di ciascuno dipende la vita” di tutti. Devono recuperare e capire che stare in casa significa “aderire alle norme da cittadini” consapevoli e non da sudditi vessati. Il Coronavirus è un cecchino che se ne infischia della spavalderia, è subdolo ed è oggetto prioritario della ricerca scientifica per mettere a punto il vaccino più adatto. Anche se in Italia, e nello specifico nella Regione Lazio, la curva della pandemia sta dando segnali incoraggianti, non bisogna abbassare la guardia: “in cauda venenum” dice la locuzione latina, il veleno è nella coda. Qualcuno ha segnalato sui social l’utilizzo del Bosco di Palo anche da persone al di fuori della fascia dei disabili ai quali è stato regolarmente permesso l’accesso per soddisfare le loro condizioni psicofisiche, “con un ampio orario a disposizione”. Un utilizzo ben preciso e non per darsi alla botanica! Il Consigliere dem Federico Ascani si è interessato con l’Amministrazione comunale che ha risposto: “Il bosco è stato bonificato e rimesso in sicurezza.”

Circolo PD Ladispoli

Da oggi la distribuzione dei buoni spesa alle famiglie più bisognose

Sono oltre 2mila le richieste arrivate al comune di Ladispoli per accedere ai contributi del Governo e della Regione per i buoni spesa. Solo nella giornata di lunedì sono stati 1600 i cittadini che hanno presentato le domande, arrivate ad oggi a oltre 2mila. Una lista lunga che ora l’amministrazione comunale sta analizzando per iniziare a dare le priorità. Come spiegato infatti nei giorni scorsi dal sindaco Alessandro Grando, i primi ad accedere ai buoni spesa saranno i nuclei familiari che non dispongono di altri aiuti pubblici (come ad esempio il reddito di cittadinanza). Già a partire da oggi si inizierà a contattare le famiglie. “Ci stiamo organizzando per fare le consegne a domicilio”, ha spiegato Grando. “Vi chiediamo dunque la massima collaborazione. Un incaricato vi farà firmare modulo di ricevuta dove dovrete confermare i dati che avete inserito. Contestualmente dovremmo avvertire i supermercati dell’elenco delle persone che dal giorno successivo, da venerdì, potranno fare la spesa attraverso i buoni”. Il primo cittadino ha ricordato inoltre che i supermercati scelti attraverso la compilazione delle domande saranno gli unici all’interno dei quali si potranno spendere i buoni. Una volta terminata la distribuzione dei buoni spesa alle famiglie senza alcun tipo di introito, si procederà con la distribuzione agli altri, a coloro i quali cioè hanno già un aiuto pubblico (come ad esempio il reddito di cittadinanza). Ma il Sindaco avverte: “Le richieste sono numerose quindi non abbiamo la certezza che i fondi possano bastare. Vedremo come andrà. Con questi numeri (le richieste arrivate, ndr) difficilmente saremo in grado di riuscire a distribuirli a tutti. Per questo abbiamo messo delle priorità. La graduatoria rimane però aperta”. Grando infatti non esclude la possibilità, magari, dell’arrivo di ulteriori contributi sia da parte dello Stato o dalla Regione o addirittura da parte del comune stesso. Intanto la prossima settimana si cercherà di riunire il consiglio comunale per l’approvazione del bilancio e in particolare modo per aggiustare il tiro per quanto riguarda i tributi (già sospesi per decreto fino alla fine di maggio) e i servizi a domanda individuale.

AnimaVerde: “Trasparenza nel distribuire i fondi di sostegno”



Riceviamo e pubblichiamo questo punto di vista analizzato dall’associazione Anima Verde di Ladispoli in merito a questo delicato periodo emergenziale legato all’avanzamento del contagio da Coronavirus Covid19 - “Negli ultimi giorni, in corrispondenza delle festività pasquali, molti cittadini stanno riscontrando la riapertura di case, che normalmente sono chiuse durante l’anno. Rammarica sapere che i controlli degli accessi in città sono veramente pochi e che, continuano ad arrivare persone residenti solo sulla carta, a Ladispoli. A seguito di questo, però, c’è da chiedersi se i 40mila abitanti ladispolani (a cui in principio spettavano solo 2 euro ciascuno, poi fortunatamente aumentati grazie ai fondi regionali) rappresentino la realtà di questa città. Perché se i fondi eccezionali stanziati per l’emergenza COVID, conteggia tutti i residenti iscritti al Comune, c’è una domanda che dobbiamo farci: sono tutti soldi nostri? Dinanzi ai mille problemi economici e sociali che sono nati nelle ultime settimane, ed arrivati bene o male in tutte le famiglie ladispolane, i buoni spesa, forse, sono stati calcolati nel modo sbagliato. Qualcuno dichiarerà di avere una sola casa, qualcuno non risulterà impiegato, qualcun altro tirerà a campare, molti rifiuteranno anche i buoni spesa. Ed i buoni spesa saranno erogati a chi non se li merita ma soprattutto dovranno, matematicamente, avanzare. Come saranno ripartite queste somme, in nome della trasparenza? Come mai, questa situazione, non è mai stata presa in considerazione?”.

AnimaVerde Ladispoli

EMERGENZA SANGUE.

Dona ora, dona in sicurezza.

Gli spostamenti per donare sono consentiti.
Non fermare la solidarietà.



Ministero della Salute

È nato Covid Hospital al Nosocomio militare del Celio

Centoventi posti letto, dei quali 30 destinati alla terapia intensiva o sub-intensiva, verranno predisposti in tempi strettissimi, nelle prossime due settimane, presso il Policlinico Militare Celio di Roma, il nuovo hub che diventerà polo di riferimento anti Covid-19 del centro Italia. Una specifica struttura con una capacità di ricovero e cura che verrà successivamente implementata fino a 150 posti, di cui 50 per terapia intensiva o sub-intensiva. L'iniziativa si colloca nel quadro di una collaborazione da tempo in atto tra il Ministero della Difesa, il Ministero della Salute e la Regione Lazio. Questa mattina è avvenuto il sopralluogo per verificare lo stato dei lavori, già avviati, del Ministro della Difesa Lorenzo Guerini e del Ministro della Salute Roberto Speranza

presso il Policlinico Militare, riconvertito per venire incontro all'emergenza epidemiologica. "Sulla base delle indicazioni che il Ministro Speranza ha fornito a tutto il Paese - ha sottolineato Guerini - la Difesa e il Policlinico Militare Celio hanno risposto con tempestività alla necessità di sviluppare una rete di Covid Hospital, che rappresenta una priorità non solo ora che siamo ancora nella fase acuta, ma anche in futuro. Dentro le scelte forti che il Governo ha compiuto in questi mesi, prescritte dalla comunità scientifica, c'è sempre stato l'apporto della Difesa. Le Forze Armate sono chiamate a svolgere il loro lavoro per la salvaguardia delle istituzioni e quando il Paese chiama rispondono sempre con profondo senso del dovere. Ringrazio i medici militari e gli



infermieri impegnati qui al Celio, dove abbiamo deciso di dedicare spazi per la lotta al Covid-19, e tutti coloro che operano in prima linea dove c'è l'emergenza".

"Questo hub Covid-hospital - ha sottolineato Speranza - rappresenta uno dei tasselli per le settimane a venire nella battaglia contro il virus - ha affermato il ministro Speranza durante la visita - l'Italia vincerà la sfida, ma la ricerca scientifica ancora non ha trovato un vaccino utile, dunque è di estrema importanza continuare a rispettare le regole del distanziamento sociale.

Voglio esprimere tutto il mio senso di gratitudine per il lavoro del ministro della Difesa, Lorenzo Guerini. Le Forze Armate hanno rappresentato uno dei soggetti fondamentali in questa emergenza. Dentro l'emergenza hanno risposto le Forze Armate, hanno risposto tutti i cittadini italiani rispettando, per la stragrande maggioranza, le regole adottate dal

Governo, ha risposto lo Stato". Il materiale e le attrezzature sanitarie saranno fornite dalla struttura commissariale del dottor Arcuri nominata dal Governo per l'attuazione e il coordinamento delle misure per il contenimento e il contrasto dell'emergenza Covid-19, mentre il Ministero della Difesa concorrerà alle spese finanziarie attraverso un contributo fornito da "Difesa Servizi", Società in house del Ministero. In particolare, tale iniziativa rientra nell'"Accordo Quadro per la cooperazione in tema di Sanità Pubblica tra Ministero della Difesa e Regione Lazio" e le più recenti Convenzioni con l'Azienda Ospedaliera "S. Giovanni - Addolorata" e con l'Istituto Nazionale Malattie Infettive "L. Spallanzani".

La sindaca Raggi su Teleroma56 parla del momento storico della Città Eterna

"Il cuore della città continua a battere"

Dietro l'apparente "silenzio" si continua a lavorare in attesa di riprendere a pieno ritmo

"Il cuore di Roma sta continuando a battere. La città è vuota, un immenso dolore, ma dietro le pareti di casa e al lavoro tante persone ci consentono di vivere, come chi lavora nei servizi essenziali, in supermercati e mercati, il personale sanitario, gli autisti dei mezzi pubblici, i vigili urbani, i netturbini. Poi c'è il cuore della Protezione civile. Il cuore della città batte con un ritmo diverso, ma che ci consentirà di riprendere le attività appena l'emergenza sarà rientrata" - lo ha detto la sindaca di Roma Virginia Raggi intervistata nel corso del Tg di Teleroma56.

"Oggi sono state attivate le prime mille App per ricevere i Buoni spesa e le persone che hanno richiesto la App hanno



potuto cominciare a spendere quei 15 milioni di euro messi a disposizione dal Governo per chi non ce la fa. Abbiamo raccolto oltre 40mila domande in questi primi giorni - ha

aggiunto Raggi - e sono in fase di esame. Via via che possono essere accolte, attiviamo le App o portiamo a casa i Buoni spesa con la Polizia locale", ha concluso.

Coronavirus, Regione Lazio: su mascherine nessuna truffa

"In merito all'interrogazione presentata da Fratelli d'Italia è bene premettere che non ci troviamo di fronte ad alcuna truffa" - lo spiega in una nota la Regione Lazio. "La protezione civile della Regione Lazio, nella stretta osservanza della normativa nazionale emanata nel contesto emergenziale, e dopo aver effettuato tutte le verifiche del caso, ha ordinato presso un'azienda tre forniture per Dispositivi Individuali di Protezione, anticipando come espressamente previsto dalle suddette norme, un acconto sul prezzo. L'azienda al momento non è stata in grado di adempiere a due delle tre forniture richieste e per questo è stata avanzata l'immediata richiesta formale di restituzione dell'anticipo. La società, a differenza di quanto sostenuto, non è sparita nel nulla ma è quotidianamente - si legge - in contatto con la protezione civile. Quanto sopra, per altro, trova piena corrispondenza con gli atti amministrativi adottati dalla protezione civile e che rivelano, oltre a quanto diffuso nell'interrogazione, la realtà dei fatti e la piena legittimità delle procedure seguite".

Protocollo intesa, Mattia: "La Regione Lazio a tutela dei diritti dei più deboli"

"Il Lazio si conferma apripista sulla tutela dei diritti. Siamo la prima Regione in Italia a dare applicazione all'art. 48 comma 2 del Decreto Cura Italia, dedicato ai servizi socio-assistenziali e voluto dal Ministro Roberto Gualtieri. Con il Protocollo approvato oggi tra Regione, Sindacati, Anci Lazio, cooperative e terzo settore, abbiamo preso un impegno serio per dare risposte concrete ai bisogni urgenti delle famiglie, degli anziani, dei bambini e delle bambine che si trovano a vivere in condizione di fragilità. A fronte della sospensione dei servizi educativi e scolastici, delle attività socio-assistenziali e socio-assistenziali, il Protocollo garantisce, in primis, la continuità dei servizi, attraverso lo strumento della co-progettazione fra comuni, singoli o associati, e i distretti sociosanitari e la riorganizzazione delle attività. Fondamentale, accanto alla salvaguardia del servizio, la continuità retributiva dei lavoratori operanti in tali servizi nonché la tutela della sicurezza e della salute degli operatori e degli utenti, attraverso la fornitura dei neces-



sari dispositivi di protezione individuali (DPI) previsti dalle direttive sanitarie e dalla normativa vigente e nel rispetto delle disposizioni. Un risultato straordinario reso possibile grazie al lavoro serio e la sinergia tra tutti gli attori in campo per tutelare i diritti, il lavoro e la salute di tutte e tutti. In tal senso, un ringraziamento particolare al Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, l'Assessora Troncarelli e il presidente ANCI Lazio, Riccardo Varone, e tutti i corpi intermedi coinvolti" - lo dichiara, in una nota, Eleonora Mattia, Presidente della IX Commissione Lavoro del Consiglio regionale del Lazio.

Tempo di Covid-19, il coronavirus che costringe tutti a restare in casa in attesa di riprendere le normali attività non solo lavorative ma anche "sociali". Tra queste il "rito", caro a molti, dell'aperitivo o del cocktail dopo cena da consumare insieme agli amici. Il barman Alessio Ciucci, bartender del "Borgo La Chiaracia Resort & SPA" di Castel Giorgio (Terni), propone di festeggiare il ritorno alla "normalità" con il suo drink "Balto's run", ispirato alla storia vera di "Balto" - cane di razza siberiana husky che in Alaska, nell'inverno del 1925, ha guidato una slitta che portava medicinali ai bambini della cittadina di Nome colpiti da un'epidemia di difterite - dalla quale il regista Simon Wells ha realizzato

Ideato dal barman Alessio Ciucci Un drink omaggio agli eroi di tutti i giorni

nel 1995 il film "Balto", definito dalla crinita un perfetto "cocktail" di azione, suspense e intermezzi comici. Anche "Balto's run", il drink di Alessio Ciucci, è un gradevole cocktail di sapori sapientemente amalgamati che stimolano piacevoli sensazioni olfattive e gustative: 5 cl Historiae Brandy Portegnac Pilsner, 1 cl Amaro Venti, 3 cl succo di limone, 3 cl succo di arancia, 4 cl miele di eucalipto diluito (5:1), 1 pezzo zenzero, 1 goccia tabasco, mezzo bar spoon curcuma, profumo al pino mugò. Diluire il miele

con acqua calda in proporzione 5 (miele) a 1 (acqua) e poi raffreddarlo. Con la tecnica dello "shake and strain", versare tutti gli ingredienti con del ghiaccio nel "Boston Shaker" e agitare. Filtrare il tutto e versarlo in un sifone "Twist'n Sparkle" per la soda con una cartuccia di CO2. Appena ultimato il processo, versare in un bicchiere "Cortina" da 16 cl e guarnire con scorza di limone e scorza d'arancia, tenute alle due estremità, che si toccano in fondo al bicchiere. Il drink "Balto's run" è una variante del

"Penicillin", che presenta parti agrumate dolci acide, una parte balsamica e contrasti che rappresentano sogni, paure, speranze e dolori racchiusi nella storia di un viaggio di un eroe che ha salvato diverse decine di persone; un viaggio pieno di speranza, paura, ansia e voglia di superare ogni ostacolo. Il tutto con due prodotti italiani di eccellenza, distribuiti da Rinaldi 1957: l'Historiae Brandy Portegnac Pilsner, prodotto in Val di Cembra e invecchiato 13 anni, e l'Amaro Venti, l'unico amaro realizzato solamente

con venti botaniche raccolte in Italia, ciascuna ispirata da una delle 20 regioni italiane. Visto il periodo certamente non facile, con questo drink il barman Alessio Ciucci racconta e omaggia tutte le persone (in particolare medici, personale sanitario, forze dell'ordine, volontari, eroi di tutti i giorni) che, con coraggio, affrontano tutte le difficoltà a testa alta, con le maniche rimboccate. Proprio come Balto, il cane-lupo protagonista dell'omonimo film d'animazione prodotto dalla Amblimation, dall'animo genero-



Alessio Ciucci

so, coraggioso, gentile e altruista al quale la città di New York ha "innalzato" nel 1927 in Central Park un monumento opera dello scultore Frederick George Roth.

Iolanda Dolce

Gli avvocati penalisti di Roma e Lazio scrivono al presidente della Corte d'appello "No al rinvio dei processi"

"Se potessimo dare un titolo a questa nostra missiva, sarebbe 'gli Avvocati chiedono che non si rinviino i processi'. Perché al di là di una becera e infondata vulgata - subdolamente alimentata da alcuni personaggi ormai tristemente mediatici - secondo cui la massima aspirazione di ogni avvocato sarebbe l'agognato rinvio, è vero invece che l'effettività della giurisdizione è un valore che ci sta a cuore e che, anche in questa occasione, intendiamo difendere" - così affermano in una lettera inviata al presidente della corte d'appello di Roma, gli avvocati delle Camere penali di Roma e di tutto il Lazio. "Facciamo riferimento, Sig. Presidente, al Suo provvedimento di ieri, 6 aprile, con cui si dispone: 'tutte le udienze relative ad imputati liberi dal 16 aprile



fino al 30 giugno saranno rinviate di ufficio a data da destinarsi'. Si tratta di un provvedimento che la S.V. ha evidentemente inteso adotta-

re sulla scorta di quanto previsto dal noto D.L. n. 18 del 2020", si aggiunge. E poi i penalisti spiegano: "Ora, siamo perfettamente consa-

pevoli del fatto che tale norma di legge attribuisca determinate facoltà ai Presidenti delle Corti di Appello, tra cui, 'la previsio-

ne del rinvio delle udienze a data successiva al 30 giugno 2020'. Ma si tratta appunto di una facoltà, legata all'impossibilità di fronteggiare in altro modo l'emergenza sanitaria e la salvaguardia della salute di chi accede ai luoghi ove si celebrano le udienze". Una misura "estrema da adottare con grande cautela al fine di evitare 'assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario'. Non abbiamo competenza in materia di prevenzione sanitaria e quindi ogni valutazione sulla ricorrenza degli estremi di sicurezza, per adottare un provvedimento generalizzato ed indiscriminato di rinvio delle udienze, a quasi tre mesi di distanza (valgono ovviamente le eccezioni previste dalla stessa norma), sarebbe comunque un fuor d'opera".

Appello del Pd al Comune di Roma: "Riconverta servizi sociali su Covid"

"Nel ringraziare per il contributo quanti hanno lavorato in queste ore per il Protocollo di intesa che aiuta i Comuni del Lazio a coprogettare con gli enti gestori affidatari dei servizi gli interventi sociali e socio-sanitari sui territori, in attuazione dell'art.4 del Decreto Cura Italia, facciamo un accorato appello a Roma Capitale perché attui subito le procedu-

re idonee alla sua immediata esecutività. Non lasciare solo nessuno, combattere le disuguaglianze, dare certezza lavorativa agli operatori sociali, garantire i servizi per utenti e famiglie riconvertendoli in un'ottica di riprogrammazione e coprogettazione è riconoscere il prezioso lavoro del mondo sociale, ma anche l'aiuto di cui hanno bisogno tante

famiglie romane. Nei giorni scorsi avevamo chiesto a Roma Capitale opportune linee guida di riconversione dei servizi. Oggi grazie alla Regione Lazio, all'Anci Lazio, ai Sindacati, al Forum del Terzo settore e alle centrali cooperative possiamo godere di un protocollo che aiuta ad andare in questa direzione. Roma non lasci solo nessuno.

Siamo pronti a collaborare". Così in una nota Erica Battaglia della direzione regionale del Pd, Giovanni Zannola consigliere comunale Dem, l'assessora alle politiche sociali del Municipio VIII Alessandra Aluigi, i consiglieri municipali Caterina Boca del II, Sara Alonzi del III, Maura Lostia del V, Gianfranco Gasparutto del VI,



Valeria Vitrotti del VII, Claudia Pappatà del IX, Margherita Weylam del X, Daniela Cirulli del XII, Julian Colabello del XIV ed Agnese Rollo del XV.

Roma Capitale è pronta a bloccare canoni di locazione impianti sportivi

"Sulla sospensione del pagamento del canone da parte dei concessionari degli impianti sportivi comunali è intervenuto un provvedimento del Governo che sospende il canone per due mesi.

Ci è sembrata misura estendibile perchè quella attuale è fino a giugno, mentre noi crediamo che una reale ripartenza sia possibile dopo l'estate e quindi all'ordine del giorno della prossima Giunta ci sarà un provvedimento che estende la sospensione per ulteriori 4 mesi" - lo ha detto l'assessore a Sport e Grandi eventi di Roma Capitale, Daniele Frongia, intervenendo in occasione della riunione della commissione Sport, presieduta da Angelo Diarico (M5S), avente ad oggetto l'aggiornamento sugli interventi urgenti a sostegno dei concessionari di impianti sportivi comunali per far fronte all'emergenza Covid-19 come



erano stati richiesti dall'Assemblea capitolina in un'odg approvato all'unanimità. Poi, ha aggiunto Frongia, "abbiamo già chiesto all'Istituto per il Credito Sportivo la

sospensione delle rate dei mutui. Ci sono circa 25 linee di credito aperte con l'Ics nei confronti dei concessionari, era un provvedimento che l'Istituto stava già vagliando con il

Governo e lo ha adottato. Tutti i dettagli sono disponibili sul sito dell'Ics". Inoltre "è in corso un'interlocuzione tra Roma Capitale e Governo sull'annullamento vero e proprio dei pagamenti del canone di concessione per il periodo dell'emergenza". E ancora: "La sindaca Raggi ha mandato o sta comunque per mandare una lettera al Governo con alcune richieste: una, già fatta dalla sindaca a Spadafora, è lo stop al pagamento dell'Iva per il settore sportivo, poi c'è un'interlocuzione con il Governo per accordi con i fornitori di energia per sospendere le bollette. Sulla richiesta di inserire i lavoratori dello sport tra le categorie beneficiarie di sostegni, c'è da dire che alcuni sono già oggetto del bonus di 600 euro". Infine, ha concluso Frongia, "abbiamo chiesto al Governo l'esenzione dalle tasse federali".

Roma: arrestato 32enne evaso da domiciliari



Si aggirava nei pressi del casello autostradale di Tivoli, con un trolley ed un borsone, il 32enne romano che ieri pomeriggio è stato fermato dagli agenti della Sottosezione



Autostradale di Roma est, impegnati nei controlli per l'emergenza epidemiologica da Covid 19. L'uomo, che non aveva nessun giustificato motivo per uscire di casa, è stato sanzionato per non aver ottemperato ai divieti previsti per contrastare la diffusione dell'epidemia. Dai successivi accertamenti, i poliziotti hanno scoperto, inoltre, che la persona fermata, già nota alle forze di Polizia, era evasa dagli arresti domiciliari. Al termine degli accertamenti l'uomo è stato arrestato ed accompagnato presso il carcere di Rebibbia.

in Breve



Comune: chiude Urp dipartimento Scuola si sposta online

In ottemperanza alle disposizioni governative e regionali relative alla necessità di limitazione del contagio da Covid-19, è stata disposta la chiusura al pubblico dell'U.R.P. del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici di Roma Capitale sino al termine dell'emergenza sanitaria. Lo fa sapere il Campidoglio in una nota. Per richiedere informazioni e chiarimenti, i cittadini potranno inviare una e-mail (non PEC) all'indirizzo urpscuola@comune.roma.it, indicando un recapito telefonico. Si ricorda che restare sempre aggiornate le informazioni sul sito web di Roma Capitale e sulle pagine a cura del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici:

www.comune.roma.it/web/it/dipartimento-servizi-educativi-scolastici.page. La nota invita inoltre a consultare gli aggiornamenti messi a disposizione dai Municipi, raggiungibili sempre attraverso il sito di Roma Capitale cliccando sui link dedicati ai singoli territori.

Eurogruppo in tilt, non si trova l'accordo Italia e Spagna bocciano le imposizioni sul Mes

Dopo 16 ore di confronto un nulla di fatto, forte contrasto con le posizioni 'rigide' di Germania, Olanda e Austria

Come ci si attendeva alla vigilia, l'Eurogruppo dedicato alla risposta alle conseguenze economiche della pandemia del Covid-19 non è riuscito a trovare un accordo, per ora, sulla questione fondamentale della "condizionalità" del Mes, il Fondo salva Stati. E' sostanzialmente per risolvere questa controversia che la videoconferenza dell'Eurogruppo, sospesa ieri mattina dopo 16 ore di discussioni (di cui una gran parte bilaterali), riprenderà oggi, molto probabilmente nel pomeriggio.

Resta molto netto il contrasto fra le posizioni più rigoriste, sostenute soprattutto dall'Olanda, e il rifiuto soprattutto dell'Italia e della Spagna di qualunque tipo di condizionalità macroeconomica specifica per paese, per accedere alla linea di credito speciale del Mes che è stata prospettata in risposta al Coronavirus.

Secondo gli olandesi, la condizionalità "alleggerita", ovvero

limitata all'uso a cui sarebbero destinati i prestiti del Mes (solo per finanziarie misure legate alla crisi del Covid-19) sarebbe accettabile solo durante il periodo più acuto della crisi; ma in un secondo momento ogni paese che abbia usufruito di questa linea di credito dovrà non solo rientrare, come tutti, nel quadro della normale sorveglianza di bilancio del "semestre europeo" (con l'applicazione del Patto di Stabilità, dopo la sua temporanea sospensione), ma anche rispettare condizioni specifiche, su misura, riguardo alle sue politiche macroeconomiche e alle riforme strutturali. Sull'altro nodo, quello della creazione del nuovo "Fondo per la rinascita" proposto dalla Francia per sostenere la ripresa (e basato sull'emissione di debito comune), la discussione non è stata molto lunga: si è deciso di rimandare la decisione al Consiglio europeo, con una dichiarazione di disponibilità dei ministri

Con un tweet, incredibile, l'Olanda dice 'no Eurobond'

"L'Olanda è e resta contraria agli eurobond perché aumentano i rischi per l'Europa anziché ridurli" - lo afferma il ministro delle finanze olandese Wopke Hoekstra su Twitter. Questo, prosegue, "oltre a non essere saggio, non è ragionevole. L'Olanda dovrebbe garantire i debiti contratti da altri. La maggior parte dei Paesi dell'area euro sostiene questa linea".

delle Finanze a lavorare agli aspetti tecnici del dispositivo, se e quando la creazione del Fondo sarà decisa politicamente dai leader. A quanto si apprende a Bruxelles, nelle conclusioni che trasmetterà al Consiglio europeo l'Eurogruppo non nominerà esplicitamente il Fondo di rilancio proposto dalla Francia, né i "Corona bond" o (eurobond) proposti dall'Italia, né tantomeno il tabù della "mutualizzazione del debito", che fa inorridire Germania e paesi nordici. Si



farà riferimento, comunque, alla disponibilità a sviluppare un Fondo, per contrastare l'inevitabile recessione, i cui costi sarebbero distribuiti nel tempo e sostenuti in parte dal bilancio Ue e in parte da "uno strumento finanziario innovativo" coerente con i Trattati Ue. Oltre a questi due punti, i più controversi, la discussione

dell'Eurogruppo ha riguardato anche le altre due proposte sul tavolo, che vedono una maggiore convergenza degli Stati membri: il programma "Sure" della Commissione europea per il finanziamento temporaneo (per un ammontare fino a 100 miliardi di euro) dei diversi sistemi nazionali di cassa integrazione in tutti gli Stati membri, durante la fase acuta della crisi economica causata dal Covid-19; e il piano straordinario di sostegno alle imprese, soprattutto le Pmi, finanziato (con prestiti fino a 200 miliardi di euro in totale) dalla Banca europea degli investimenti (Bei). Gli Stati membri dovranno fornire garanzie per 25 miliardi di euro per il dispositivo "Sure" (che emetterà obbligazioni sul mercato per finanziare i prestiti agli Stati membri), e sottoscrivere un aumento di capitale della Bei per altri 25 miliardi di euro, necessario per predisporre il programma di aiuti alle imprese.

Papa Francesco: "Il dopo sarà tragico, iniziamo subito a pensarci"

"Penso alle mie responsabilità attuali e nel dopo che verrà" - così Papa Francesco in un'intervista sul coronavirus al giornalista britannico Austen Iverigh, tradotta in italiano dalla Civiltà cattolica.

"Quale sarà, in quel dopo, il mio servizio come vescovo di Roma, come capo della Chiesa? Quel dopo ha già cominciato a mostrarsi tragico, doloroso, per questo conviene pensarci fin da adesso.

Attraverso il dicastero per lo Sviluppo umano integrale è stata organizzata una commissione che lavora su questo e si riunisce con me".

"La diffusa sospensione dell'attività economica per le misure di contenimento inciderà significativamente sulla capacità delle famiglie europee di fare fronte autonomamente alle proprie esigenze economiche nelle settimane a venire". E' quanto si legge in un articolo dei ricercatori della Banca d'Italia sugli effetti del Coronavirus che cita "profonde ricadute sulle opportunità lavorative e la capacità reddituale di larga parte della popolazione". "Il loro prolungarsi acuirebbe situazioni di disagio economico preesistenti e ne creerebbe potenzialmente di nuove".

La grande quota di famiglie proprietarie di casa in Italia riduce gli effetti negativi del blocco economico del coronavirus. E' quanto afferma un articolo dei ricercatori

Banca d'Italia considera il 'blocco' da Covid un rischio per le famiglie

della Banca d'Italia dedicato all'effetto sulle famiglie del coronavirus. "In Germania e in Francia un quarto della popolazione è finanziariamente povera e vive in una casa in affitto; in Italia è in questa condizione poco meno di un quinto della popolazione e in Spagna poco più di un decimo" - spiega lo studio. "La diversa esposizione a rischi di reddito delle famiglie finanziariamente povere nei paesi europei al momento più colpiti dal contagio è però compensata dal diverso grado di vulnerabilità con-

nesso con l'ottenimento di servizi abitativi" - rileva lo studio.

La Germania vivrà una profonda recessione a causa del coronavirus, il Paese è però solido e può farvi fronte. È questa la previsione dei principali istituti economici, che stimano nel 2020 un crollo del Pil del 4,2%. Per l'anno prossimo viene invece prevista una ripresa e una crescita del 5,8%.

Il superindice dell'Ocse (Composite Leading Indicator, Cli), che offre una possibile interpretazione delle evoluzioni econo-



miche attese per il futuro, segnala il più importante calo mensile mai registrato in gran parte delle grandi economie mondiali. Una situazione, scrive l'Ocse in una nota,

"dovuta al notevole shock economico causato dalla pandemia Covid-19 e il suo impatto immediato sulla produzione, il consumo e la fiducia in seguito alle misure di confinamento" per debellare il virus. L'Ocse spiega che nei prossimi mesi "occorre particolare attenzione per interpretare l'Indice" perché con la "notevole incertezza che regna sulla durata del lockdown, la capacità degli indicatori anticipatori di prevedere i movimenti futuri nel ciclo economico è stata gravemente ridotta". Infatti "le attuali stime sono in grado di fornire segnali significativi sugli attuali movimenti dell'attività e dovrebbero quindi essere considerate coincidenti piuttosto che anticipatori" - sottolinea l'organizzazione parigina.



Massa Carrara, crolla un altro ponte, due i furgoni coinvolti

Uno dei conducenti sarebbe rimasto illeso, l'altro autista ferito è stato ricoverato in ospedale a Pisa con un trauma toracico

Crollato il ponte che collega Albiano Magra in provincia di Massa Carrara e Santo Stefano Magra, tra Toscana e Liguria. L'infrastruttura crollata ieri mattina era stata oggetto nei mesi scorsi di polemiche dopo la crepa che si era creata a causa del maltempo del novembre scorso e segnalata da molti automobilisti. Dopo un intervento di

riparazione e dopo il sopralluogo dei tecnici Anas era stato dato il via libera alla circolazione senza limiti al traffico.

Nel crollo del Ponte sono stati coinvolti due furgoni. Uno dei conducenti sarebbe rimasto illeso mentre un altro autista è rimasto ferito e ricoverato in ospedale a Pisa con un trauma toracico.

“L’Ue deve essere all’altezza del suo ruolo”

Lo afferma il premier Conte in un’intervista rilasciata all’Osservatore Romano e Vatican News

“L’Unione europea deve essere all’altezza del suo ruolo per affrontare la sfida che ha di fronte in questa fase e per farlo è chiamata a compiere un deciso cambio di passo dal punto di vista politico e sociale”. Lo dice il premier Giuseppe Conte, in un’intervista rilasciata all’Osservatore Romano e Vatican News. “Per chi ha veramente a cuore l’Unione europea, per chi crede in un’Europa unita, forte e solidale, all’altezza della sua storia e della sua civiltà, questo è il momento di compiere passi risoluti, sostenendo e promuovendo tutti i mezzi per la ricostruzione e la rinascita - rimarca il presidente del Consiglio - Se vogliamo preservare la nostra casa comune, è il momento di ragionare come una squadra. Solo così potremo competere, virtuosamente, con gli altri attori globali nell’immane sfida sociale ed economica che seguirà la crisi sanitaria”.

“Finita l’emergenza potremo contare su donne e uomini più consapevoli del valore della vita e dell’importanza di dare di più agli altri e alla comunità. Vedo una nuova primavera per l’Italia”, è l’auspicio di Conte che dice di essere “fiero e commosso davanti ai gesti di grande abnegazione e generosità a cui stiamo assistendo in questo triste periodo della nostra storia”. “Anche da qui voglio dire grazie ai medici e agli infermieri che sono in prima linea nelle corsie degli ospedali. Grazie ai tanti medici del centro-sud che sono partiti per il Nord volontariamente, per supportare i colleghi in trincea nelle zone messe più a dura prova dal virus sottolinea - Desidero ringraziare anche chi, continuando a lavorare, ha permesso di non spegnere completamente il motore del Paese. Grazie anche alle forze



dell’ordine, ai vigili del fuoco, a tutti coloro che non amano essere chiamati eroi, ma che in questo momento meritano la gratitudine di tutti noi”. “Ogni giorno nel nostro Paese ci sono piccoli e grandi gesti che denotano un forte senso di altruismo, solidarietà, spirito di abnegazione. Gesti in cui rivive il messaggio del Papa, che ha invitato tutti a non pensare a quello che ci manca, ma al bene che possiamo fare”. “Abbiamo agito da subito con senso di responsabilità, mettendo al primo posto la salute dei cittadini, che la Costituzione, all’articolo 32, qualifica come diritto fondamentale. Abbiamo preso decisioni difficili, seguendo criteri di proporzionalità e adeguatezza sulla base delle indicazioni del comitato tecnico-scientifico. Lo abbiamo fatto proteggendo un virus di cui si conosceva pochissimo. Persino la comunità scientifica è rimasta spiazzata”, ha poi rivendicato il premier aggiungendo: “Ogni decisione è stata presa in scienza e coscienza. Ma verrà il momento, è in-

evitabile - riconosce - in cui saremo chiamati a rispondere delle nostre scelte. Non mi sottrarrò, cercando alibi o scorcioie. Ma ora è il tempo di agire insieme ed è necessaria la collaborazione di tutti, sindaci e presidenti di Regione inclusi”. “Tra il governo e le opposizioni c’è un confronto costante. Abbiamo chiesto ai cittadini di essere uniti, è dovere della politica dare l’esempio. Dobbiamo imparare molto da questo periodo”, ha sottolineato Conte affermando che “a livello internazionale tantissimi Paesi hanno dimostrato il loro sostegno all’Italia, inviando personale sanitario, strumentazioni, aiuti. Il primo ministro albanese Edi Rama, al momento dell’inizio di medici e infermieri in Italia, ha osservato: ‘laggiù è casa nostra da quando i nostri fratelli italiani ci hanno salvati, ospitati e adottati in casa loro’. Questo spirito di solidarietà, la necessità di sostenerci l’uno con l’altro, ci fa riscoprire di essere - nonostante pur legittime differenze - una grande famiglia, senza steccati”.

L’Ue registra le prime defezioni eccellenti, Ferrari lascia l’Erc

Lo scienziato italiano Mauro Ferrari si è dimesso dall’incarico di presidente del Consiglio europeo della ricerca (Erc), “deluso” dalla risposta europea all’emergenza Covid-19, come lui stesso ha annunciato in una lettera al ‘Financial Times’. “Ho rassegnato le dimissioni alla presidente Ursula von der Leyen. In questi mesi ho dedicato il mio tempo all’Erc, motivato dal mio entusiasmo per la grande reputazione di questa agenzia leader a livello mondiale, dal mio impegno per il sogno idealistico di un’Europa unita”.

Motivazioni, sottolinea con amarezza, “spazzate via da una realtà molto diversa, nel giro di appena tre mesi da quando ho assunto l’incarico. In tempo di emergenza le persone e le istituzioni tornano alla loro natura più profonda e rivelano il loro vero carattere”. Il nodo della questione, spiega lo stesso Ferrari, è la sua proposta di istituire, come Erc, un programma speciale per combattere Covid-19. Una mossa quasi dovuta, visto il pesante carico di “morti, sofferenza, trasformazione della società e devastazione economica”, a danno soprattutto dei

“più deboli”. Ma “la proposta è stata respinta all’unanimità dall’organo di governo dell’Erc”. Un secco no che ha “profondamente deluso” Ferrari. “Chiedo scusa”, esordisce nella lettera al Ft, ma “ora è tempo per me di tornare in frontiera, in prima linea nella lotta a Covid-19, con risorse e responsabilità reali, lontano dagli uffici di Bruxelles, dove le mie capacità politiche sono chiaramente inadeguate”. Tornare “di nuovo al vero servizio di coloro che hanno bisogno di nuove soluzioni” che la scienza può dare.



In 7 giorni raddoppiati i contagi negli Usa: siamo a 400.000 E Trump attacca l’Oms: “Sospenderemo i pagamenti”

Il numero di casi confermati di coronavirus negli Stati Uniti ha superato le 400.000 unità, secondo i dati della Nbc, e 12.864 sono le persone morte. La più grande economia al mondo ha ormai nettamente il primato di casi di Covid-19, con un numero di casi ora quasi cinque volte superiore a quello ufficiale della Cina, dove il virus è stato per la prima volta identificato a dicembre. Gli Stati Uniti hanno confermato 169 nuovi casi in Missouri, portando il totale nazionale a 400.081. Il primo aprile, il numero di contagiati sorpassò le 200.000 unità: questo significa che il numero di



casi è raddoppiato in una settimana. “Se non avessimo chiuso avremmo perso tante altre vite. L’organizzazione mondiale della Sanità non aveva detto di chiudere i confini con la Cina” - lo ha sottolineato il presidente degli Usa Donadd Trump nella conferenza stampa quotidiana sul coronavirus, che nelle ultime 24 ore ha fatto quasi 2mila morti, portando il dato complessivo dei decessi a 12.722 (+1939). Inoltre nelle ultime 24 ore sono stati registrati quasi 30mila nuovi casi per un totale di 399.886 pazienti in tutto il Paese. Trump ha detto che “sospenderà” i finanziamenti

all’Organizzazione mondiale della sanità, accusandola di essere “sinocentrica”. “Questa settimana - ha detto Trump in riferimento all’alto numero di contagi nel suo paese - è stata molto difficile ma stiamo iniziando a vedere segnali di speranza. La nostra strategia sta funzionando”. Parlando del modo in cui sui social media si parla della pandemia Trump ha detto che il dibattito è troppo filocinese come l’Oms. “Mi piace la Cina, mi piacciono i cinesi, sono persone fantastiche. Ma ho fatto la scelta giusta a chiudere i confini con la Cina. E noi finanziamo” l’Oms.

La situazione complessiva **in Italia****CORONAVIRUS**

ultimi aggiornamenti

+1195 rispetto a ieri

95.262

Attualmente Positivi

+2099 rispetto a ieri

26.491

Persone Guarite

+542 rispetto a ieri

17.669

Persone Decedute

Dati aggiornati al 8 aprile 2020 ore 16.00

Fonte: Dipartimento della Protezione Civile

La situazione **CORONAVIRUS** oggi nel Lazio

CORONAVIRUS COVID-19

TUTTI GLI APPROFONDIMENTI

Nuovi casi oggi per provincia

Frosinone:	+14
Latina:	+14
Rieti:	+9
Roma:	+31
Viterbo	+4

+83 rispetto a ieri

3.448

Attualmente Positivi

+28 rispetto a ieri

574

Persone Guarite

+6 rispetto a ieri

244

Persone Decedute

Bollettino quotidiano sul Coronavirus in Italia nella sede della Protezione civile. Il capo dipartimento Angelo Borrelli ha illustrato i dati delle ultime 24 ore su casi totali, attualmente positivi, morti e guariti. Sale a 139.422 il numero di italiani che hanno contratto il virus dal

l'inizio dell'epidemia, con un aumento in un giorno di 3.836 unità. Torna a salire dunque la curva: ieri l'aumento era stato di 3.039, lunedì di 3.599. E' però anche il giorno del record dei guariti: 2.099 in 24 ore (ieri erano stati 1.555), con il totale che sale a 26.491. E frena l'incres-

mento dei decessi: 542 oggi, contro i 604 di ieri e i 636 di lunedì: il totale delle vittime è di 17.669. Le persone attualmente positive sono 95.262, con una crescita di 1.195 unità (ieri di 880, record di sempre). Prosegue il calo dei ricoveri: quelli ordinari sono diminuiti di 233 unità

(oggi sono 28.485), quelli in terapia intensiva di 99 (il totale scende quindi a 3.693). I pazienti in isolamento domiciliare, infine, sono 63.084. Anche oggi continua a crescere il numero dei sanitari che hanno per la vita causa dell'epidemia di Covid-19.

La situazione **CORONAVIRUS** oggi nelle altre Regioni**01 VALLE D'AOSTA**

606 Attualmente Positivi +13 rispetto a ieri
142 Persone Guarite +0 rispetto a ieri
102 Persone Decedute +2 rispetto a ieri

02 PIEMONTE

10.989 Attualmente Positivi +285 rispetto a ieri
1.516 Persone Guarite +196 rispetto a ieri
1.378 Persone Decedute +59 rispetto a ieri

03 LIGURIA

3.245 Attualmente Positivi +33 rispetto a ieri
1.007 Persone Guarite +82 rispetto a ieri
654 Persone Decedute +34 rispetto a ieri

04 LOMBARDIA

28.545 Attualmente Positivi +202 rispetto a ieri
15.147 Persone Guarite +649 rispetto a ieri
9.722 Persone Decedute +238 rispetto a ieri

05 EM. ROMAGNA

13.110 Attualmente Positivi -62 rispetto a ieri
2.890 Persone Guarite +293 rispetto a ieri
2.234 Persone Decedute +54 rispetto a ieri

06 TRENINO A.A.

3.098 Attualmente Positivi +77 rispetto a ieri
578 Persone Guarite +45 rispetto a ieri
394 Persone Decedute +19 rispetto a ieri

07 VENETO

10.171 Attualmente Positivi +206 rispetto a ieri
1.503 Persone Guarite +238 rispetto a ieri
736 Persone Decedute +41 rispetto a ieri

08 FRIULI V.G.

1.415 Attualmente Positivi +36 rispetto a ieri
634 Persone Guarite +24 rispetto a ieri
169 Persone Decedute +5 rispetto a ieri

09 TOSCANA

5.557 Attualmente Positivi +130 rispetto a ieri
430 Persone Guarite +53 rispetto a ieri
392 Persone Decedute +23 rispetto a ieri

10 UMBRIA

846 Attualmente Positivi -26 rispetto a ieri
368 Persone Guarite +31 rispetto a ieri
49 Persone Decedute +5 rispetto a ieri

11 MARCHE

3.562 Attualmente Positivi -176 rispetto a ieri
645 Persone Guarite +303 rispetto a ieri
652 Persone Decedute +22 rispetto a ieri

12 SARDEGNA

840 Attualmente Positivi +19 rispetto a ieri
76 Persone Guarite +14 rispetto a ieri
59 Persone Decedute +7 rispetto a ieri

14 ABRUZZO

1.211 Attualmente Positivi +20 rispetto a ieri
102 Persone Guarite +7 rispetto a ieri
123 Persone Decedute +8 rispetto a ieri

15 CAMPANIA

2.765 Attualmente Positivi +67 rispetto a ieri
167 Persone Guarite +11 rispetto a ieri
216 Persone Decedute +12 rispetto a ieri

16 MOLISE

185 Attualmente Positivi -2 rispetto a ieri
26 Persone Guarite +2 rispetto a ieri
13 Persone Decedute +0 rispetto a ieri

17 BASILICATA

265 Attualmente Positivi +3 rispetto a ieri
12 Persone Guarite +0 rispetto a ieri
14 Persone Decedute +1 rispetto a ieri

18 PUGLIA

2.238 Attualmente Positivi +101 rispetto a ieri
177 Persone Guarite +9 rispetto a ieri
219 Persone Decedute +10 rispetto a ieri

19 CALABRIA

755 Attualmente Positivi +22 rispetto a ieri
44 Persone Guarite +4 rispetto a ieri
60 Persone Decedute +0 rispetto a ieri

20 SICILIA

1.893 Attualmente Positivi +34 rispetto a ieri
133 Persone Guarite +20 rispetto a ieri
133 Persone Decedute +8 rispetto a ieri

Pasqua sostenibile e senza sprechi, i 5 consigli di 'Too Good to Go'

Arriva l'app contro lo spreco alimentare nel rispetto dell'ambiente e del prossimo

Una Pasqua diversa si avvicina e mentre le tavole si preparano ad accogliere uova sode e di cioccolato, torte salate, formaggi e verdure di stagione, è importante ricordare che ciascuno, nel proprio piccolo, può fare qualcosa per evitare sprechi ed eccessi, nel rispetto dell'ambiente e del prossimo, anche e soprattutto in questo momento particolare. "Stiamo per vivere una Pasqua diversa del solito e dovremo rivoluzionare le nostre tradizioni nel rispetto delle precauzioni in vigore" - afferma Eugenio Saporita, Country Manager Italia di Too Good To Go. "Mai come in questo periodo, quindi, è importante prestare attenzione ai nostri comportamenti e fare scelte consapevoli, responsabili e sostenibili, non solo nei confronti dell'ambiente, ma anche degli altri".

Per questo motivo, Too Good To Go, l'app contro lo spreco alimentare, ha raccolto 5 consigli perché quest'anno il pranzo di Pasqua possa essere il primo o uno dei tanti passi verso una



maggior sostenibilità e consapevolezza nei consumi.

Innanzitutto, scegliere prodotti a chilometro zero e di stagione non aiuta solo l'economia locale, messa a dura prova dalla situazione attuale, ma anche l'ambiente, perché contribuisce a ridurre l'inquinamento dovuto al trasporto, che spesso grava anche sul portafoglio. A questo si affianca l'importanza dal punto di vista nutrizionale. La natura, infatti, fa crescere gli alimenti in periodi specifici per

sopperire a carenze che dobbiamo affrontare mese dopo mese.

Ad aprile, per esempio, vi libera agli asparagi ricchi di vitamine e antiossidanti. Mai come in questo periodo è importante fare la spesa in modo consapevole, non solo evitando imballaggi inutili e acquisti eccessivi, ma anche con lista alla mano per acquistare solo il necessario, ridurre gli sprechi e i viaggi verso il supermercato. Infine, è importante prestare molta attenzione alle

date di scadenza, così da non acquistare cibi che deperiranno prima del loro effettivo utilizzo: basti pensare ai tanti prodotti freschi presenti sulle tavole pasquali, dalla verdura ai latticini, passando per le uova.

Se si è acquistato un alimento prossimo alla scadenza, si può sempre congelare: la carne e il pesce crudi in questo modo possono durare fino a 4-5 mesi in più (rispettivamente 12 e 20 mesi se sottovuoto). Inoltre, gli alimenti, una volta scongelati e cotti, possono essere ricongelati. E se avanza qualcosa, via libera alla creatività: una torta salata come la classica pasqualina, per esempio, può essere tagliata a cubetti, riscaldata e riproposta come aperitivo durante il pranzo di Pasquetta. Anche le fette di pane avanzate possono essere salvate dal cestino: basta abbrustolirle e condire con un goccio d'olio e pomodorini, per preparare una buonissima bruschetta. E se rimangono una patata, due zucchine, un pomodoro e un peperone? Too Good To Go sug-

gerisce di preparare una ratatouille di verdure come contorno: basta tagliare tutto a fettine e cuocere lentamente in padella con olio e sale, aggiungendo un po' d'acqua quando il preparato inizia ad asciugarsi troppo.

Ogni alimento in vendita deve riportare la data di scadenza, ma c'è differenza tra la Data Limite di Consumo (DLC), ossia la data oltre la quale i cibi non sono più considerati adatti all'alimentazione, e il Termine Minimo di Consumo (TMC), spesso contraddistinto dalla dicitura "da consumarsi preferibilmente entro". In quest'ultimo caso, infatti, non viene segnalata una vera e propria scadenza, ma un periodo oltre il quale l'alimento potrebbe aver perso alcune proprietà, ed è quindi importante valutare di persona. Nel caso delle uova, per esempio, per scoprire se sono ancora buone da cucinare è sufficiente riempire una ciotola con dell'acqua ed immergere l'uovo: se va a fondo poggiandosi su un lato è ancora fresco, mentre se lo fa

rimanendo dritto va consumato il prima possibile. Se invece galleggia, purtroppo, non può più essere utilizzato.

Anche il modo nel quale si organizza il proprio frigorifero può aiutare a evitare gli sprechi, sia prima che dopo il pranzo pasquale. È importante dividere i cibi cotti da quelli crudi, per esempio, ma anche utilizzare ogni scomparto nel modo corretto: sulla porta, che subisce il maggior shock termico, è meglio mettere gli alimenti che si consumano in pochi giorni o che sono difficilmente deperibili, nei cassetti, invece, dove l'ambiente è leggermente più umido, la frutta e la verdura. Non solo, è importante anche utilizzare i materiali corretti per la conservazione dei cibi, in modo che durino più a lungo: i formaggi freschi, per esempio, possono essere avvolti nella pellicola trasparente, che consente lo scambio di ossigeno e di vapore acqueo, mentre per quelli stagionati è ideale la carta frigo.

Covid-19 e malati di cancro, parte la Campagna AIL in favore di chi soffre e ha bisogno di aiuto

L'iniziativa merita grande attenzione, ma soprattutto conferma quanto in Italia l'impegno dell'AIL sia costante e severo al servizio dei malati di leucemia. Non a caso, infatti, l'Associazione Italiana contro Leucemie, linfomi e mieloma mette in campo, per tutto il mese di aprile, servizi telefonici e web per far fronte al bisogno di conforto, informazioni, orientamento e assistenza che vivono i pazienti affetti da un tumore del sangue e i loro familiari in questo momento di emergenza sanitaria. "Il numero verde che abbiamo messo a disposizione dei nostri pazienti - sottolinea il professor Sergio Amadori, Presidente Nazionale AIL - testimonia il nostro impegno e la nostra volontà di non lasciare da soli i pazienti più fragili e i loro familiari in un momento in cui le incertezze, le ansie e le paure legate a un percorso di cura già lungo e com-

plesso, si aggiungono ai problemi che stiamo vivendo a causa del Covid-19. In questo momento di grande difficoltà per l'Italia sento l'esigenza e il dovere assoluto di esprimere un pensiero particolare a quei pazienti che in questo momento così particolare stanno combattendo con un tumore del sangue. Non siete soli, perché AIL è al vostro fianco - continua il prof. Amadori - Grazie al lavoro instancabile delle sue 81 sezioni provinciali la nostra Associazione opera in 116 centri ematologici di 18 regioni italiane per garantire a tutti le cure e l'assistenza necessarie, con ancor più impegno durante l'emergenza Coronavirus". Il grande clinico sottolinea che "per tutto il mese di aprile raccoglieremo le preoccupazioni, il bisogno di rassicurazioni e di confronto dei pazienti ematologici che hanno necessità di ricevere notizie

aggiornate e certe sulla gestione delle patologie, anche a livello psicologico, in questo difficile periodo di emergenza Covid-19. Molti pazienti e familiari sono preoccupati dell'impatto che il rinvio di visite e controlli potrebbe avere sull'esito del percorso di cura; della possibilità di contrarre il virus; del rischio che corrono quando devono andare in ospedale per visite o controlli; dell'impatto del virus sull'attività lavorativa in termini di agevolazioni previste dalle norme vigenti". Inoltre il sito "www.ail.it" ha dedicato in questi giorni di grande confusione generale per il Paese uno spazio all'emergenza Covid-19 dove vengono affrontate le questioni più ricorrenti, dalle modalità di rinnovo del piano terapeutico, a quelle per ottenere i permessi lavorativi. "I servizi concreti per supportare chi è affetto da un tumore del sangue e chi



se ne prende cura, messi in campo da AIL anche nel corso di questa emergenza sanitaria, si stanno rivelando davvero molto utili - afferma Felice Bombaci, referente Gruppi AIL Pazienti -. I pazienti ematologici ed i loro familiari hanno assoluto bisogno di confrontarsi, di avere informazioni attendibili e di sentirsi rassicurati circa l'adeguata prosecuzione del loro percorso di cura e su tanti altri aspetti legati alle terapie". La sezione COVID-19 del sito AIL, in costante aggiornamento, permette anche di porre domande ai nostri esperti (ematologi, psicologi, esperti in diritti sociali) tramite la compilazione di un

apposito form. Il Presidente Sergio Amadori approfitta anche di questa occasione per ricordare cosa è l'AIL in Italia: "La nostra è una grande storia costruita giorno dopo giorno, che è stata protagonista e testimone dello sviluppo dell'Ematologia italiana. I rilevanti risultati negli studi e le terapie sempre più efficaci e mirate hanno determinato un grande miglioramento nella diagnosi e nella cura dei pazienti ematologici. Questo però non basta, è necessario proseguire su questa strada per raggiungere ulteriori obiettivi e rendere le leucemie, i linfomi e il mieloma sempre più curabili.

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

“Il picco potrebbe esserci già stato”

E' quanto afferma Daniele del Re, docente di Fisica all'università La Sapienza, in uno studio firmato assieme a Paolo Meridiani, ricercatore dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, pubblicato sul blog scientifico online Medium.com



L'opinione dell'epidemiologo Demicheli sui contagi a Milano

“A Milano il contagio è partito più tardi, è cresciuto meno rispetto ad altre zone e ha beneficiato precocemente degli interventi di distanziamento sociale, ma resta una grande metropoli. Se si rimette in moto senza cautele, la possibilità che esploda un nuovo focolaio c'è ed è maggiore che in altre zone. Non abbiamo ancora alternative rispetto allo stare tutti fermi”. Il professor Vittorio Demicheli, epidemiologo dell'Unità di crisi della Regione Lombardia, è chiaro sui comportamenti da tenere nelle prossime settimane per scongiurare una impennata dei contagi nel capoluogo lombardo.

In generale, Demicheli ritiene necessaria “una prospettiva molto lunga nella quale teniamo vietate le attività a più alto rischio contagio. So che è difficile accettarlo, ma temo che dovremo dimenticarci le partite di calcio o i concerti negli stadi per un po di tempo”.

Sull'uso delle mascherine, e le polemiche conseguenti per la mancata disponibilità, ribadisce: “La mascherina evita il contagio reciproco: indossarla tutti è importante. Non si è fatto prima perché non c'erano: è una delle drammatiche realtà di questa epidemia”. E sui contagi lombardi aggiunge: “Se gli ufficiali sono oltre 51 mila, stimiamo che i reali siano da 5 a 10 volte tanto”.

Mascherina anche questa estate, ecco i consigli del prof Lo Palco

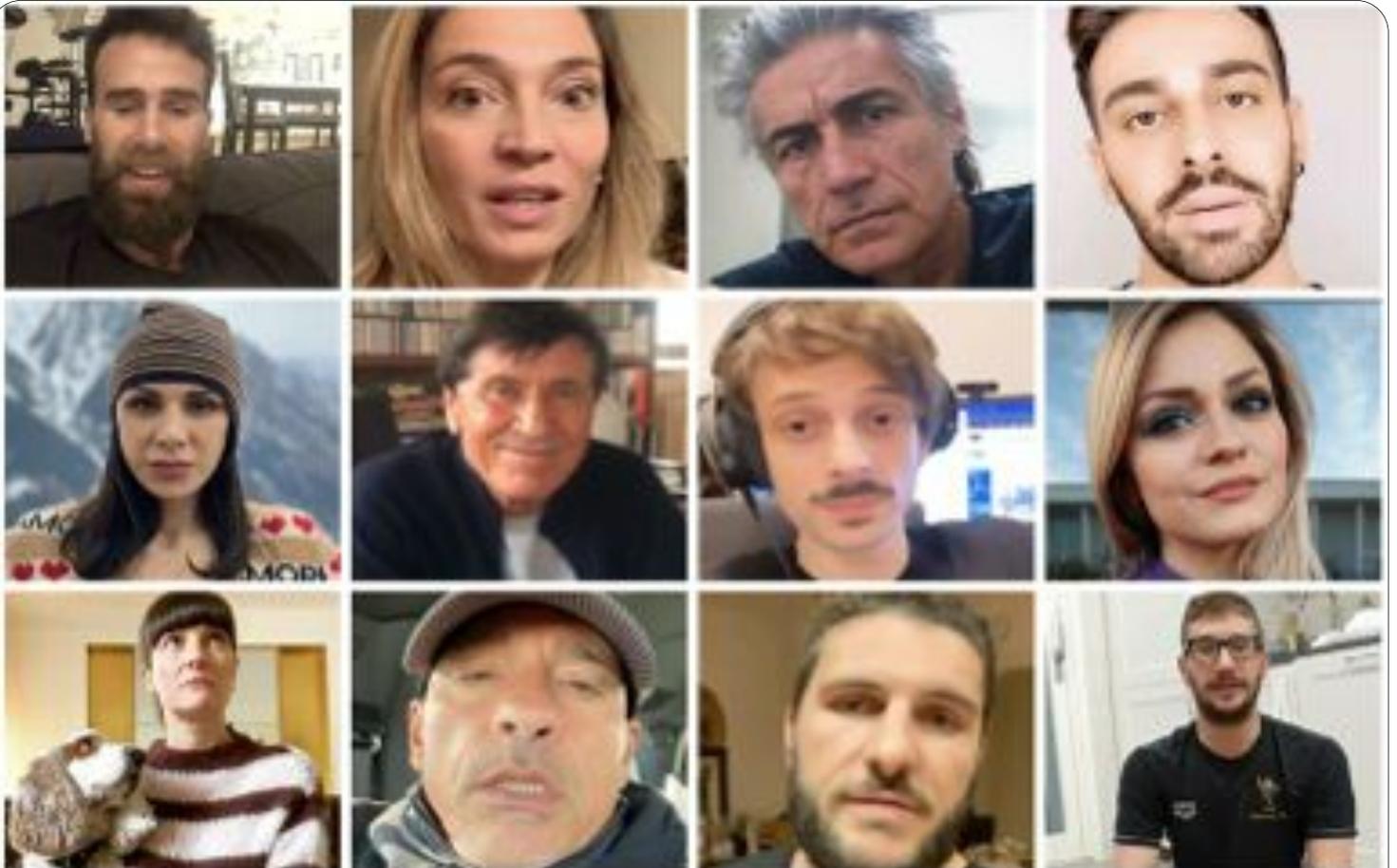


“Immagino questa estate delle abbronzature un pò particolari. Se dobbiamo andare in un luogo che è frequentato da altre persone e non potremo rispettare la distanza di sicurezza, come immagino sia una spiaggia pugliese in piena estate. L'effetto della mascherina ve lo potete immaginare sull'abbronzatura. Se non saremo in grado di tenere una distanza di sicurezza la

mascherina da oggi in poi. Sarà semplicemente un gesto di buona educazione. Così come negli anni '20 era buona educazione non sputare per terra per evitare la tubercolosi”. Queste le parole del prof. Pierluigi Lo Palco, epidemiologo dell'Università di Pisa, ad Agorà Rai Tre, condotto da Serena Bortone, sull'uso della mascherina anche nei prossimi mesi.

“Il reale andamento dell'epidemia potrebbe essere diverso da quello mostrato dalla Protezione civile. Il picco potrebbe essere avvenuto in anticipo rispetto a quello ufficiale”. E' quanto afferma Daniele del Re, docente di Fisica all'università La Sapienza, in uno studio firmato assieme a Paolo Meridiani, ricercatore dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, pubblicato sul blog scientifico online Medium.com. Secondo il fisico “almeno in una prima fase dell'epidemia il numero delle vittime del Covid 19 sembra

notevolmente sottostimato, da 2 a 10 volte a seconda delle Regioni”. E, dalle pagine del Corriere, presume che il picco “sia arrivato in anticipo. C'è un messaggio positivo in questo studio. Così come il contagio va retrodatato, lo stesso potrebbe valere per il rallentamento dell'epidemia. Magari siamo messi meglio di quanto crediamo. Il tema del rilascio graduale del lockdown è cruciale e le informazioni potrebbero essere interessanti”. C'è però anche un messaggio negativo: “Tanti decessi non sono stati monitorati”.



#IORESTOACASA

Andrea Bocelli in streaming mondiale a Pasqua

Il tenore si esibirà dal Duomo di Milano sul canale Youtube

“Nel giorno in cui si celebra la fiducia nella vita che vince, sono onorato e felice di rispondere “Sì” all’invito della città e del Duomo di Milano”, così Andrea Bocelli risponde “Sì” alla città di Milano nel periodo buio che ha colpito tutta l’Italia.

Domenica 12 di Pasqua, il tenore, icona mondiale della musica, si esibirà da solo nel Duomo di Milano, su invito della città e della Cattedrale, grazie all’ospitalità dell’Arciprete e della Veneranda Fabbrica del Duomo. Non ci sarà alcun pubblico presente, e rigorosamente nessun accesso (in ottemperanza alle disposizioni governative in materia Covid-19), ma il concerto sarà trasmesso in esclusiva in diretta streaming mondiale sul canale YouTube del tenore (<https://youtu.be/huTUOek4LgU>), dalle ore 19.00 (CET), unendo tutti i Paesi in un giorno solenne.

Un evento denominato “Music for Hope” che rappresenta un messaggio di speranza per l’Italia e il mondo, e che vedrà il Duomo, attualmente chiuso a tutti, aprire eccezionalmente le sue porte al solo



Andrea Bocelli accompagnato da Emanuele Vianelli, organista titolare della Cattedrale, che ospita il più grande organo d’Italia e tra i più grandi strumenti a canne del mondo. I brani, accuratamente selezionati per organo e voce solista, vedranno un repertorio suggestivo di musica sacra, in una giornata simbolica per il rinnovamento della vita. L’evento è promosso e reso possibile dal Comune di Milano e dalla Veneranda Fabbrica del Duomo, è prodotto da Sugar Music e

Universal Music Group grazie al generoso contributo di YouTube e con Andrea Bocelli ad esibirsi in forma totalmente gratuita.

“Sono felice che Andrea abbia accettato il nostro invito - ha commentato il Sindaco di Milano Giuseppe Sala -, quest’anno il giorno di Pasqua sarà diverso per tutti noi. La gioiosa serenità che lo accompagna è fortemente turbata dalla pandemia che stiamo vivendo. Sono certo che la straordinaria voce di Bocelli sarà l’abbraccio che ci manca

in questi giorni, un abbraccio forte, speciale, capace di scaldare il cuore di Milano, dell’Italia e del mondo”.

“Il nostro ‘Alleluia’ pasquale è un invito che abbiamo chiuso nell’arco quaranta giorni fa e il diluio che ci ha travolto ci ha quasi fatto dimenticare la gioia di doverlo esprimere nella festa di Pasqua. La voce e la parola di Andrea Bocelli ci ricordano che le ragioni della nostra speranza non nascono da noi, ma sono un dono che viene da Dio. Questo è il senso di irra-

diare a partire dal nostro Duomo - la casa di tutti i



milanesi - con la voce di Bocelli la certezza che lo Spirito del Crocifisso Risorto ci aiuterà a plasmare i pochi giorni a nostra disposizione nel Regno di Colui che ha voluto una nuova umanità, solidale e fraterna” - sono le parole di Mons. Gianantonio Borghonovo, Arciprete del Duomo di Milano.

“Credo nella forza di pregare insieme, credo nella Pasqua cristiana, simbolo universale di una rinascita di cui tutti - credenti e non - abbiamo bisogno ora. - prosegue Bocelli - Grazie alla musica, che coinvolgerà in streaming milioni di mani giunte in tutto il

mondo, abbracceremo questo cuore pulsante del Mondo ferito, meravigliosa cucina internazionale che è orgoglio d’Italia. La generosa, propositiva, coraggiosa Milano e l’Italia tutta saranno nuovamente e prestissimo - ne sono certo - un modello vincente, motore d’un Rinascimento cui tutti auspichiamo. Sarà una gioia testimoniarlo, in Duomo, nella festività che evoca il mistero della nascita e della rinascita”.

Bocelli intanto, con la Fondazione che porta il suo nome è impegnato in questi giorni con una campagna sull’emergenza Covid-19. La Andrea Bocelli Foundation (ABF) infatti si è messa subito al servizio attivando una importante raccolta fondi per aiutare ospedali e reparti ad acquistare strumentazioni medicali e dispositivi di protezione individuale. E’ possibile donare attraverso la piattaforma <https://www.gofundme.com/f/wk67wc-abfxca-merino> oppure contattando direttamente la “Andrea Bocelli Foundation”, scrivendo all’indirizzo development@andreabocellifoundation.org.

Oggi in tv Giovedì 9 aprile

Rai 1
06:00 - Rai - News24
06:45 - Unomattina
07:00 - Rai - News24
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:48 - Che tempo fa
07:50 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - Rai - News24
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - Rai - News24
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:40 - Unomattina
09:50 - Rai - News24
09:55 - Storie Italiane
11:00 - Rai - News24
11:02 - Storie Italiane
12:25 - Linea Verde Best of - Rovigo
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Ragazzi Diario di Casa
14:10 - La vita in diretta
15:00 - Rai - News24
15:02 - La vita in diretta
15:40 - Il Paradiso delle Signore 4 - Daily Stagione 2 Assoluta
16:30 - TG 1
16:40 - TG1 Economia
16:45 - Che tempo fa
16:50 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - DOC - Nelle tue mani - L'errore - Come eravamo
23:45 - Porta a Porta
01:18 - Che tempo fa
01:25 - Rai - News24

Rai 2
06:00-DettoFatto
07:05-Heartland-Lostallierefantasma
07:47-Giornidigiorgia
08:30-TG2
08:45-UncasoperdueUncorriereinsospettabile
09:45-LDL-)
10:00-Tg2Italia
10:55-Tg2Flash
11:00-IFattiVostri
13:00-TG2GIORNO
13:30-TG2Tuttoilbellechece'
13:50-Tg2Medicina33
14:00-IsoladiKatharinall'estimone innamorato
15:35-NelcuoredelDeltadelMekong
16:35-LanostraamicaRobbielEgrandipulizie
17:15-InnostraomicaKalleLapromessa
17:55-TG2FlashL.I.S.
18:00-Rai-News24
18:48-Meteo2
18:50-BlueBloodsLecolpedeipadri
19:40-TheRockieGiornatinalborghese
20:30-TG220.30
21:30-TG2Post
21:20-CaptainAmerica:Ilprimovendicatore
23:30-Eragon
01:10-Beowulf
02:35-SquadraSpecialeIpsilalcasoRossi
03:20-TG2EatParade
03:30-Piloti
03:50-VideoeconomicPasserelladicomiantv
04:00-SomosTuYo-GiuntrighidNuvana
04:24-Ungiornotavrò
04:45-DettoFatto

Rai 3
06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:40 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
11:00 - Rai - News24
11:10 - Tutta Salute
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente: Gli ultimi giorni di Gesù con il Prof. Alessandro Barbero
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:10 - TG3 LIS
15:15 - Cultura presenta Punto di Svolta James Joyce
16:10 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Biob
20:20 - Non ho l'età
20:45 - Un posto al sole
21:20 - Napoli milionaria
23:30 - Cultura presenta Italiani Leonilde lotti detta Nilde
00:00 - TG3 Linea notte
00:10 - TG Regione
00:13 - TG3 Linea notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Cultura Newton - La cronometria, il tempo degli orologi
01:40 - Rai - News24

5
06:00 - MEDIA SHOPPING
06:20 - FINALMENTE SOLI - UN PICCOLO GRANDE AMORE
06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
07:05 - STASERA ITALIA
08:00 - HAZZARD - ADDIO GENERALE LEE
09:05 - EVERWOOD - L'ARRIVO DEI NONNI
10:10 - CARABINIERI - LESIONI PERMANENTI
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - CHI HA UCCISO SHERLOCK HOLMES? - I PARTE
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM - REPLICA SPECIALE
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21
16:32 - UOMO BIANCO, VA' COL TUO DIO! - I PARTE
17:10 - TGCOM
17:12 - METEO.IT
17:16 - UOMO BIANCO, VA' COL TUO DIO! - 2 PARTE
18:55 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METEO.IT
19:35 - TEMPESTE D'AMORE - 75 - 1A PARTE - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:25 - DRITTO E ROVESCIO
00:47 - TATORT - ORE CONTATE - 1 PARTE
01:18 - TGCOM
01:20 - METEO.IT
01:24 - TATORT - ORE CONTATE - 2 PARTE
02:37 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
02:56 - MEDIA SHOPPING
03:13 - MONSIEUR HULOT NEL CAOS DEL TRACCRIF
04:49 - LO SCAPOLO

5
06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:45 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 958 - I PARTE - 1aTV
14:46 - ROSAMUNDE PILCHER: L'EREDITA' DI NOSTRO PADRE - I PARTE
15:40 - TGCOM
15:41 - METEO.IT
15:44 - ROSAMUNDE PILCHER: L'EREDITA' DI NOSTRO PADRE - 2 PARTE
16:35 - IL SEGRETO - 2159 - II PARTE - 1aTV
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:39 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIZIA
21:21 - PIRATI DEI CARAIBI-LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA - 1 PARTE
22:15 - TGCOM
22:16 - METEO.IT
22:19 - PIRATI DEI CARAIBI-LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA - 2 PARTE
00:07 - TG5 - NOTTE
00:41 - METEO.IT
00:42 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIZIA
01:08 - IL BELLO DELLE DONNE I - IL PRIMO VERO AMORE - I PARTE
02:18 - IL BELLO DELLE DONNE I - IL PRIMO VERO AMORE - II PARTE
03:07 - CENTOVETRINE
05:00 - MEDIASHOPPING
05:15 - CENTOVETRINE
05:45 - MEDIASHOPPING

5
06:55 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - LA MINI DIVA
07:20 - MAGICA, MAGICA EMI - IL DEBUTTO DI EMI
07:50 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - LA COSA PIU' IMPORTANTE
08:15 - KISS ME LUCIA - UN AMORE ROMPICAPPO
08:40 - AFRICA- PREDATORI LETALI - BRANCHI RIVALI
09:35 - FLASH - ABRA KADABRA
10:30 - FLASH - FLASH ETTERNO
11:25 - FLASH - IO SO CHI SEI!
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:40 - I SIMPSON - FUMA CHE TI DANZA
14:05 - I SIMPSON - PAPA' NON FARE SCHERZI
14:30 - I SIMPSON - IL MANZO DELLA PAPA' ROSSE
14:55 - GRIFFIN - RESTA CON MEG
15:20 - BIG BANG THEORY - IL DISLOCAMENTO NELL'AUTO DELL'AMORE
15:44 - BIG BANG THEORY - IL CATALIZZATORE GIUTTESCO
16:17 - L'ORSO YOGHI - I PARTE
16:47 - TGCOM
16:50 - METEO.IT
16:53 - L'ORSO YOGHI - 2 PARTE
17:45 - LA VITA SECONDO JIM - A CENA FUORI
18:08 - CAMERA CAFE' - PAOLO TESTIMONE
18:15 - CAMERA CAFE' - UNO SCHERZO FACILE FACILE
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:30 - STUDIO APERTO
19:00 - EYENEY
19:33 - METEO.IT
19:36 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - NON PRESUMERE NIENTE
20:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - TUTTO PER IL NOSTRO PAESE
21:19 - THE DEPARTED - IL BENE E IL MALE - 1 PARTE
22:43 - TGCOM
22:46 - METEO.IT
22:49 - THE DEPARTED - IL BENE E IL MALE - 2 PARTE
00:01 - DEVIL
01:11 - GOTHAM - PINGUINO, IL NOSTRO EROE
01:53 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:03 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:18 - MEDIA SHOPPING
02:33 - CHASING LIFE - L'ETA' DEL CONSENSO
03:13 - CHASING LIFE - LA VITA DI BRENNA
03:08 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
04:18 - CHASING LIFE - LE INSIDIE DELLA SINCERITA'
04:58 - CHASING LIFE - EFFETTO DOMINO
05:38 - CHASING LIFE - L'ULTIMA DOMANDA



TEATRO
ELISEO

TUTTA UN'ALTRA CITTÀ

STAGIONE 2019/2020

GABRIELE LAVIA | LUCA BARBARESCHI
EROS PAGNI | LUNETTA SAVINO | ELENA SOFIA RICCI | GLAUCO MAURI
ROBERTO STURNO | LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE
UMBERTO ORSINI | EMILIO SOLFRIZZI | ANNA BONAIUTO
RUGGERO CAPPUCCIO | RENATO CARPENTIERI | ALESSANDRO HABER
ARTURO CIRILLO | ANDREI KONCHALOVSKIJ
MASSIMILIANO BRUNO | CARLO DE RUGGIERI



06 83510216
Via Nazionale, 183 | 00184 Roma

3755970092
Scarica l'App
Teatro Eliseo

teatroeliseo.com



Il Teatro Eliseo è sostenuto da



Con il contributo di



Sponsor

